

Università degli Studi di PADOVA

Settimana di visita istituzionale 23-27 marzo 2026



Scheda di valutazione - Corso di Studio in Medicina e Chirurgia

Medicina e Chirurgia, LM-41, Sede Padova

D.CDSM) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le parti interessate da consultare vanno individuate dal CdS coerentemente con le caratteristiche del CdS in esame, il suo contesto di riferimento e con la pianificazione strategica dell'Ateneo. Le parti interessate dei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia includono gli studenti, compresi quelli delle Scuole di specializzazione e dei Dottorati di Ricerca in area medica, i docenti, le organizzazioni scientifiche e professionali incluse le associazioni di pazienti, gli esponenti del mondo della cultura, della produzione, delle istituzioni e delle strutture che erogano servizi sanitari, anche a livello internazionale.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.1.1

La progettazione del Corso di Studio (CdS) in Medicina e Chirurgia è stata impostata nel rispetto dei requisiti ministeriali nazionali, tenendo conto delle esigenze formative della professione medica e dell'allineamento con i principali percorsi post-lauream, in particolare le Scuole di Specializzazione. Fin dall'A.A. 2013/2014 il CdS è strutturato in quattro corsi paralleli (repliche) identici per ordinamento, offerta didattica e attività professionalizzanti, soluzione che ha garantito nel tempo un equilibrato rapporto studenti/docenti e una gestione funzionale degli spazi e delle risorse. La struttura dell'offerta formativa prevede l'articolazione in attività didattiche frontali, attività a libera scelta e attività di tirocinio (professionalizzante e abilitante) che saranno meglio dettagliate nelle prossime sezioni e che sono finalizzate sia all'acquisizione di conoscenze disciplinari specifiche che di competenze trasversali. Nella definizione del profilo formativo e degli obiettivi del CdS, si tiene conto delle esigenze di aggiornamento del percorso di formazione, con particolare attenzione alla coerenza rispetto ai cicli di studio successivi (in particolare le [Scuole di Specializzazione di area sanitaria](#)). L'offerta formativa è infatti progettata tenendo conto della rappresentatività dei principali settori scientifici disciplinari (SSD) rilevanti per la professione medica e per il proseguimento degli studi, secondo una logica di filiera formativa. Tale aspetto è stato oggetto di particolare attenzione nel corso delle ultime revisioni del piano formativo con progressivo incremento della rappresentatività degli SSD di area clinica all'interno dell'offerta. Tale revisione, che ha preso avvio con la coorte 2021 [1], vede ora ben rappresentati ed esplicitati tutti i principali SSD di area clinica collegati ai futuri percorsi di specializzazione. A partire dall'A.A. 2023/2024 il CdS ha inoltre introdotto una revisione degli insegnamenti a libera scelta, ampliando l'offerta disponibile per gli studenti e prevedendo in particolare l'attivazione di insegnamenti a carattere interdisciplinare (vedi anche sezione D.CDS.1.3.3) [2]. Nell'ambito delle attività di tirocinio, l'offerta del CdS è stata rivista e arricchita con l'introduzione di diverse attività formative realizzate in ambiente di simulazione e rese possibili dalla progressiva attivazione dello skill lab (vedi anche D.CDS.1.5.1)[3]. La struttura dell'offerta formativa e l'organizzazione dei tirocini sono oggetto di continua discussione all'interno delle riunioni del Gruppo di Riesame. Il monitoraggio degli esiti occupazionali dei laureati conferma l'efficacia del percorso formativo proposto dal CdS, che registra tassi di occupazione elevati anche grazie al conseguimento del titolo abilitante. L'analisi dei dati occupazionali viene svolta regolarmente nell'ambito della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e non ha evidenziato negli ultimi anni particolari criticità [4].

D.CDS.1.1.2

Il CdS promuove momenti strutturati di consultazione delle parti interessate, con cadenza almeno annuale. Gli incontri coinvolgono il Presidente e il Vicepresidente del CdS, il Gruppo per l'Accreditamento e la Valutazione (GAV), recentemente rinominato Gruppo di Riesame (GdR) che secondo il Sistema di Assicurazione della qualità di Ateneo, svolge anche la funzione di Comitato di Indirizzo, e una pluralità di stakeholders, tra cui: esponenti degli ordini professionali, rappresentanti del sistema sanitario regionale, neo-laureati già inseriti nel mondo del lavoro o iscritti a Scuole di Specializzazione. Queste consultazioni hanno l'obiettivo di verificare l'adeguatezza dei profili formativi in uscita rispetto alle richieste del mercato del lavoro e dei percorsi formativi post-lauream. Gli ultimi incontri si sono tenuti nelle seguenti date: 11/01/2023, 18/09/2024, 02/10/2025 [5].

Nel corso delle riunioni, le esigenze espresse dai portatori di interesse sono oggetto di analisi e discussione e vengono recepite come base per eventuali interventi di revisione del percorso formativo. A titolo di esempio, anche a seguito delle osservazioni emerse durante i momenti di confronto negli ultimi anni, il CdS ha avviato una riorganizzazione generale dei tirocini professionalizzanti, ha introdotto insegnamenti e attività rivolte allo sviluppo di competenze trasversali e comunicative e ha previsto attività di tirocinio specifiche finalizzate all'acquisizione di abilità tecniche (come i tirocini su prelievi, suture e simulazioni). Le consultazioni hanno inoltre contribuito all'inserimento di contenuti di sanità pubblica e management sanitario e allo sviluppo di attività di orientamento in uscita, in collaborazione con gli ordini professionali [6][7][8]. La mancata inclusione iniziale di alcune parti interessate, quali le associazioni di pazienti, gli studenti di Dottorato di Ricerca e i medici iscritti alla Scuola di Formazione in Medicina Generale, è stata riconosciuta come un limite nell'ultimo processo di riesame. A partire dal confronto del 18/09/2024, il CdS ha pertanto ampliato la platea degli Stakeholders coinvolti, includendo le rappresentanze di dottorandi e i medici della Scuola di Formazione regionale in Medicina Generale. Nell'incontro del 02/10/2025 è stata inoltre coinvolta una rappresentanza delle associazioni di pazienti [5].

Punti di Forza:

- Progettazione, offerta formativa, gestione e organizzazione del CdS in Medicina e Chirurgia sono rivisti e aggiornati periodicamente, al fine di garantire una formazione medico-chirurgica completa, ampia e allineata alle mutevoli richieste in ambito medico-sanitario e allineati con i percorsi di specializzazione. Il piano di studi è aggiornato periodicamente e ha previsto il rafforzamento dei settori scientifico-disciplinari clinici, l'ampliamento delle attività a libera scelta con insegnamenti interdisciplinari e l'introduzione dello skill lab e di attività di simulazione per lo sviluppo delle competenze pratiche e applicative degli studenti.
- L'organizzazione dell'offerta formativa e delle attività di tirocinio risulta oggetto di monitoraggio continuo, con evidenze di un processo strutturato di revisione e miglioramento. Gli indicatori relativi agli esiti occupazionali mostrano tassi di inserimento lavorativo elevati, a conferma dell'efficacia complessiva del percorso formativo e della sua coerenza con le esigenze del contesto professionale.
- Il dialogo con le parti interessate è attivo ed è stato recentemente rafforzato, a conferma dell'attenzione del CdS al confronto con il contesto professionale e istituzionale.

Aree di miglioramento:

- Pur in presenza di un ampliamento della rete degli stakeholder, si rilevano margini di miglioramento nel rafforzamento dei meccanismi di tracciamento e documentazione delle ricadute effettive delle consultazioni sulla revisione e sull'aggiornamento dell'offerta formativa.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] Estratto Verbale CCS 16.03.2021 e allegato Offerta programmata
Descrizione:Verbale del Consiglio di Corso di Studio del 16.03.2021, revisione Coorte 2021}
Dettagli:Tutto il documento
File:1_LM41MC_DCDS.1.1_Estratto Verbale CCS 16.03.2021 e allegato Offerta programmata.pdf
- **Titolo:**[2] Estratto Verbale CCS 18.01.2023
Descrizione:Verbale del Consiglio di Corso di Studio del 18.01.2023, Corsi a libera scelta}
Dettagli:Tutto il documento
File:2_LM41MC_DCDS.1.1_Estratto Verbale CCS 18.01.2023_Corsi a scelta.pdf
- **Titolo:**[3] Verbale Consiglio di Scuola di Medicina e Chirurgia 15.11.2021
Descrizione:Verbale del Consiglio di Scuola di Medicina e Chirurgia relativa alla nomina del comitato ordinatore Skill Lab}
Dettagli:Punto 4.2
File:3_LM41MC_DCDS.1.1_Verbale Consiglio di Scuola di Medicina e Chirurgia del 15.11.2021_nomina comitato ordinatore Skill Lab_punto 4.2).pdf
- **Titolo:**[4] Scheda di Monitoraggio annuale 2025
Descrizione:Scheda di Monitoraggio annuale 2025 con commento agli indicatori}
Dettagli:Tutto il documento
File:4_LM41MC_DCDS.1.1_Scheda Monitoraggio Annuale 2025_SUA 2024_con commento indicatori al 15.07.2025_PD.pdf
- **Titolo:**[5] Verbale incontro consultazione Stakeholders 02.10.2025
Descrizione:Verbale dell'incontro di consultazione degli Stakeholders svoltosi in data 02.10.2025}
Dettagli:AdC D.CDS. 1.1.2 Tutto il documento (verbale del più recente incontro con gli Stakeholders), Pag. 9 (Associazione di pazienti)
File:5_LM41MC_DCDS.1.1_Verbale incontro consultazione Stakeholders 02.10.2025.pdf

- **Titolo:**[6] Verbale incontro consultazione Stakeholders 12.05.2021

Descrizione:Verbale di consultazione degli Stakeholders 2021 da cui si evince, ad esempio, l'indicazione a implementare i contenuti di Sanità pubblica, le attività di orientamento in uscita e le attività rivolte allo sviluppo di competenze trasversali e comunicative}

Dettagli:Pagine 3 e 4

File:6_LM41MC_DCDS.1.1_Verbale incontro consultazione Stakeholders 12.05.2021_pagine 3 e 4.pdf

- **Titolo:**[7] Estratto Sintesi GAV (Gruppo di Riesame) del 04.12.2024

Descrizione:Estratto del documento di Sintesi della seduta del GAV (attuale Gruppo di Riesame) in cui si dà avvio alle attività di tirocinio di "comunicazione e competenze trasversali"}

Dettagli:Punto 8) Aggiornamento tirocini A.A. 2024/2025

File:7_LM41MC_DCDS.1.1_Estratto sintesi GAV 04.12.2024.pdf

- **Titolo:**[8] Estratto Verbale CCS del 29.05.2024_Actività di orientamento in uscita in collaborazione con gli Ordini dei Medici di Padova e Treviso

Descrizione:Estratto del Verbale Consiglio di Corso di Studio del 29.05.2024 in merito alle attività di orientamento in uscita organizzate in collaborazione con gli Ordini dei Medici di Padova e Treviso}

Dettagli:Punto 8)

File:8_LM41MC_DCDS.1.1_Estratto Verbale CCS Aggregato 29.05.2024_Orientamento in uscita.pdf

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2.1.

Il Corso di Studio (CdS) in Medicina e Chirurgia si propone di formare medici-chirurghi qualificati nei diversi ambiti clinici, sanitari e biomedici, in risposta alle esigenze del mondo del lavoro e in conformità con la normativa nazionale ed europea. Il CdS ha pianificato la propria offerta formativa garantendo coerenza con i requisiti del D.M. 270/2004 e della Direttiva 75/363/CEE, recependo i descrittori di Dublino e ponendo attenzione alla progressiva integrazione dei saperi, attraverso la struttura degli insegnamenti integrati, la distribuzione graduale dei CFU nelle diverse aree formative, la presenza di insegnamenti interdisciplinari e lo sviluppo progressivo delle competenze cliniche, comunicative e professionali. La struttura del corso si articola in sei anni distinti a grandi linee in un triennio preclinico, a forte contenuto culturale e scientifico in ambito biomedico, seguito da un secondo triennio prevalentemente dedicato alle materie cliniche, per un totale di 360 CFU, di cui almeno 60 riservati ad attività di tirocinio (63 CFU per la coorte 2025/2026), comprensivi dei 15 CFU di tirocinio abilitante [1].

Tali elementi strutturali sono concepiti per assicurare una progressione coerente tra obiettivi formativi, contenuti didattici e risultati di apprendimento, in modo da garantire la piena rispondenza del profilo del laureato ai requisiti professionali previsti. In particolare, il profilo in uscita del CdS prevede che il laureato sia in grado di esercitare con autonomia competenze cliniche, diagnostiche, terapeutiche e relazionali, nel rispetto degli standard professionali nazionali ed europei, e con una solida formazione scientifica e umanistica. Il metodo didattico integra in modo crescente contenuti teorici, esercitazioni pratiche e competenze trasversali. Il triennio iniziale fornisce solide basi biomediche, mentre gli anni successivi sviluppano competenze cliniche, diagnostiche, terapeutiche e relazionali, con attenzione alla dimensione etica e umana della professione. La coerenza di fondo fra insegnamenti, obiettivi formativi e competenze attese è oggetto di monitoraggio e verifica da parte del Gruppo di Riesame (GdR), che ne valuta periodicamente l'allineamento con il profilo culturale, scientifico e professionale del laureato. Tutti questi elementi sono esplicitati nella Scheda SUA-CdS (Quadri A4.a, A4.b.1, A4.b.2) [2] e nelle [pagine web del CdS](#) dedicate alla presentazione del percorso formativo.

D.CDS.1.2.2.

Il CdS implementa un'offerta formativa strutturata secondo criteri di coerenza interna e progressione formativa. Gli obiettivi formativi specifici sono chiaramente articolati nei Syllabus degli insegnamenti, pubblicati nel portale di Ateneo [Course Catalogue](#), e declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze attese. I risultati di apprendimento attesi, distinti in conoscenze, abilità e competenze, sono coerenti con il profilo in uscita e sono declinati per aree di apprendimento (es. area di scienze biomediche di base, area di scienze precliniche, area di scienze cliniche medico-chirurgiche, area di etica medica, comunicazione e scienze della salute), in modo da garantire il raggiungimento di obiettivi sia disciplinari che trasversali [2]. I tirocini sono distribuiti lungo tutto l'arco del percorso, coerentemente con gli obiettivi di apprendimento e integrati nei momenti chiave dell'acquisizione delle competenze. Nel 2025 è stata approvata una revisione dell'ordinamento, che ha introdotto formalmente CFU a libera scelta di tirocinio nel piano di studi ufficiale, aumentando la flessibilità e l'aderenza ai bisogni formativi individuali [3]. In aggiunta, i corsi a libera scelta consentono allo studente di personalizzare il percorso, favorendo l'approfondimento di aree specifiche di interesse e lo sviluppo di competenze interdisciplinari e professionalizzanti [4]. La recente revisione dell'ordinamento ha inoltre rappresentato un'importante occasione per riesaminare l'intera struttura del percorso formativo. Nell'ambito di tale processo il CdS ha ritenuto di confermare in larga misura la validità complessiva dell'offerta formativa che era già stata oggetto di revisione nell'A.A. 2021/2022. Nel corso di questa ultima revisione il Corso di Studio (CdS) aveva già avviato una significativa ricognizione della rappresentazione all'interno dell'offerta formativa delle discipline di area clinica e sono state introdotte diverse modifiche nell'organizzazione e strutturazione delle attività formative allo scopo di aumentare la rappresentatività di alcune aree disciplinari, soprattutto nel campo delle discipline medico-chirurgico specialistiche. In questa occasione è stata rivista anche l'organizzazione dell'area delle scienze umane aumentando la presenza di discipline in ambito psicologico e di bioetica. Infine, la struttura delle attività di tirocinio è stata riorganizzata prevedendo il progressivo inserimento di attività esperienziali finalizzate all'acquisizione di competenze nell'ambito delle cosiddette "soft skills" [5][7]. La coerenza tra obiettivi formativi, struttura dell'offerta e risultati di apprendimento è oggetto di monitoraggio da parte del Gruppo di Riesame (GdR), che analizza periodicamente gli indicatori disponibili (Scheda SUA-CdS, Scheda di Monitoraggio Annuale, risultati delle rilevazioni OPIS, rapporti ANVUR)[6]. Gli esiti di tale analisi supportano il mantenimento e l'aggiornamento ordinato dell'offerta formativa, in modo da garantire continuità, coerenza interna e rispondenza al profilo professionale atteso del laureato.

Punti di Forza:

- Il CdS in Medicina e Chirurgia risulta chiaramente progettato: l'offerta formativa è strutturata secondo una progressione articolata tra triennio preclinico e triennio clinico, che consente una graduale acquisizione delle competenze; la presenza di

insegnamenti integrati e interdisciplinari favorisce inoltre l'integrazione dei saperi biomedici, clinici e umanistici. Le recenti revisioni dell'ordinamento hanno ulteriormente rafforzato la rappresentatività delle discipline cliniche, delle scienze umane, della bioetica e delle *soft skills*.

- Il percorso prevede un forte investimento nella formazione pratica, con 60 CFU di tirocinio (63 CFU per la coorte 2025-26), comprensivi dei 15 CFU per i tirocini abilitanti. L'offerta formativa consente una progressiva personalizzazione del percorso attraverso insegnamenti a scelta dello studente e CFU opzionali di tirocinio, favorendo l'aderenza del percorso agli interessi e agli obiettivi formativi individuali.
- Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento sono chiaramente definiti nei syllabus e coerenti con il profilo professionale del laureato. La coerenza tra obiettivi, contenuti e risultati di apprendimento è costantemente monitorata dal Gruppo di Riesame attraverso gli strumenti di assicurazione della qualità.
- Il percorso formativo evidenzia un significativo investimento nella formazione pratica e consente una progressiva personalizzazione del percorso.

Aree di miglioramento:

- Le informazioni disponibili evidenziano un'attenzione crescente allo sviluppo delle competenze trasversali; tuttavia, le attività formative dedicate alle *soft skills* e alle competenze comunicative non risultano sempre pienamente tracciabili nei loro esiti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] Delibera del Corso di Studio aggregato del 18.06.2025_Revisione Offerta 2025
Descrizione:Revisione dell'Offerta 2025, già approvata dal CCS del 12.02.2025, con prospetto dell'offerta programmata per la Coorte 2025}
Dettagli:Tutto il documento
File:1_LM41MC_DCDS.1.2_Delibera CCS Aggregato MC 18.06.2025_Revisione Offerta formativa programmata Coorte 2025_con allegato.pdf

- **Titolo:**[2] Scheda SUA 2025
Descrizione:Scheda che raccoglie in modo sistematico tutte le informazioni essenziali sul corso (obiettivi, didattica, risultati, risorse) per garantire trasparenza, progettazione e miglioramento continuo ed è fondamentale per l'assicurazione della qualità e la valutazione dei corsi universitari}
Dettagli:AdC DCDS 1.2.1 Quadri A4.a, A4.b1, A4.b2;
AdC DCDS 1.2.2 - Quadro A4.b2
File:2_LM41MC_DCDS.1.2_SUA_2025.pdf

- **Titolo:**[3] Delibera e decreto revisione Ordinamento 2025
Descrizione:Delibera di revisione dell'Ordinamento 2025, con introduzione di CFU dei tirocini a libera scelta}
Dettagli:Pagina 20
File:3_LM41MC_DCDS.1.2_Delibera e Decreto revisione Ordinamento 2025_pag. 20.pdf

- **Titolo:**[4] Verbale CCS 30.10.2025
Descrizione:Pianificazione e organizzazione dei corsi a libera scelta}
Dettagli:Pagine 27-29
File:4_LM41MC_DCDS.1.2_Verbale CCS aggregato MC Padova e Treviso 30.10.2025_corsi a scelta_pagine 27-29.pdf

- **Titolo:**[5] Estratto verbale CCS aggregato MC, sedi di Padova e Treviso_18.06.2025
Descrizione:Estratto del Verbale CCS del 18.06.2025, acquisizione di competenze trasversali}
Dettagli:Pagina 21

File:5_LM41MC_DCDS.1.2_Estratto Verbale CCS Aggregato MC, sedi di Padova e Treviso_18.06.2025_pagina 21.pdf

- **Titolo:**[6] Estratto sintesi GdR 27.10.2025

Descrizione:Estratto della sintesi riunione Gruppo di Riesame del 27.10.2025, monitoraggio indicatori}

Dettagli:Punti 3 e 4

File:6_LM41MC_DCDS.1.2_Estratto sintesi GdR 27.10.2025_punti 3 e 4.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[7] Incontro con Aulss 16.06.2025

Descrizione:Presentazione dell'incontro con le rappresentanze delle Aulss}

Dettagli:slide 23, 24, da 27 a 32

File:7_LM41MC_DCDS.1.2_Presentazione Incontro_CDS MC AULSS_16 06 25_slide 23, 24, 27-32.pdf

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Sono definiti gli elementi delle scienze biomediche di base, il numero dei crediti formativi specifici e i tempi di apprendimento.

D.CDS.1.3.5 Sono definite le discipline cliniche e i relativi tempi di apprendimento, tramite le quali gli studenti sono tenuti ad acquisire esperienza pratica.

D.CDS.1.3.6 Sono definite le modalità per insegnare agli studenti come formulare giudizi clinici in linea con le migliori evidenze disponibili.

D.CDS.1.3.7 Sono definiti gli elementi di Sanità pubblica e Management sanitario, il numero dei crediti formativi specifici e i tempi di apprendimento.

D.CDS.1.3.8 Sono definiti gli elementi delle scienze comportamentali e sociali (scienze umane applicate alla medicina e soft skills) e i relativi tempi di apprendimento.

D.CDS.1.3.9 Sono definiti i moderni principi del metodo scientifico e della ricerca medica inclusa quella traslazionale.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1.

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento disciplinari e trasversali del percorso formativo sono esplicitati all'interno dei [Syllabus](#) dei singoli insegnamenti, i quali vengono compilati dai docenti responsabili secondo le indicazioni contenute nelle [Linee guida di Ateneo per la compilazione e la revisione del syllabus](#). Essi sono coerenti con il progetto formativo nel suo complesso e con le caratteristiche culturali, scientifiche e professionali previste per i profili in uscita. Tutti gli insegnamenti, sia complessivamente nell'offerta formativa che specificatamente al loro interno, declinati per aree di apprendimento, assicurano coerenza, completezza e consistenza, in modo da garantire lo sviluppo di conoscenze e competenze disciplinari e trasversali previste dal percorso formativo del Corso di Studio (CdS) [1]. Il CdS garantisce a tutti gli studenti di poter ricevere sia contenuti scientifici adeguati che esperienza pratica opportuna in tutti i contesti clinici possibili, definendo un sistema di tirocini formativi da svolgere in strutture di diagnosi e cura e di prevenzione, sia in ambito ospedaliero che ambulatoriale e territoriale, opportunamente selezionati e qualificati. Negli ultimi anni il Presidente del CdS ed il Gruppo di riesame (GdR), si sono molto impegnati per migliorare l'organizzazione dei tirocini professionalizzanti e abilitanti. Su questo tema specifico è importante sottolineare come le attività nei diversi anni di corso si svolgono con uno schema di rotazione tra i quattro corsi che costituiscono il CdS, identificando delle settimane dedicate al solo tirocinio, all'interno delle quali quindi non si svolgono attività didattiche frontali. Questa riorganizzazione è stata avviata con il duplice obiettivo di migliorare l'efficacia formativa dei tirocini e consentire una razionalizzazione nell'assegnazione delle aule per le attività frontali dei corsi. Il CdS monitora l'efficacia della riorganizzazione anche attraverso l'analisi dei questionari di valutazione dei tirocini, basati sul modello ANVUR, che vengono discussi in GdR e in Consiglio di CdS (CCS) [2]. Il progetto di miglioramento dei tirocini programmato a partire dall'AA 2018/2019 ha fatto inoltre progressivamente estendere la rete formativa, oltre all'Azienda Ospedaliera Università di Padova (AOUP) e all'Istituto Oncologico Veneto (IOV), anche alla quasi totalità delle Aziende Unità Locali Socio-Sanitarie (ULSS) della Regione Veneto (non sono previsti accordi/convenzioni di tirocinio solo per le strutture sanitarie relative alla ULSS 9 Scaligera e all'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona). Il dettaglio sull'organizzazione delle attività di tirocinio è descritto nella sezione D.CDS.3.2.7. Tutte le informazioni relative alla descrizione del percorso formativo sono disponibili nella sezione "Programma, testi e obiettivi" della Scheda del CdS al Portale di Ateneo [Course Catalogue](#).

D.CDS.1.3.2

Il CdS è articolato in insegnamenti singoli e in corsi integrati (multi-SSD), che danno luogo ad esami di profitto. A ciascuno sono attribuiti specifici CFU, in conformità con quanto previsto dalla tabella delle attività formative indispensabili. Ogni CFU corrisponde a un impegno-studente di 25 ore, di cui, di norma, 8,5 ore di didattica erogata (assimilabile alla Didattica Erogativa) e fino a 4 ore di attività teorico-pratiche (assimilabili alla Didattica Interattiva)[3]. L'autoapprendimento costituisce parte integrante dell'impegno complessivo, in particolare nelle fasi di rielaborazione individuale dei contenuti teorici e pratici, anche attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali (come Moodle e altre risorse rese disponibili dal CdS). Ad ogni CFU di tirocinio professionalizzante e di tirocinio abilitante corrispondono 25 ore di lavoro per studente, di cui 20 ore di attività professionalizzante con guida del docente o Tutor Clinico su piccoli gruppi (è garantito il rapporto 1:1 per i Tirocini Pratico Valutativi (TPV), nelle strutture didattiche ospedaliere e territoriali, e 5 ore dedicate alla rielaborazione individuale delle attività apprese. Anche per i CFU assegnati alla conoscenza di almeno una lingua straniera viene attribuito un carico orario di 25 ore per CFU [4].

D.CDS.1.3.3.

Nell'ambito dei CFU assegnati alle attività a libera scelta, il CdS prevede che gli studenti possano selezionare due attività formative non obbligatorie, da 4 CFU ciascuna, tra quelle proposte annualmente dai docenti del CdS e attivate sulla base delle preferenze espresse dagli studenti. La strutturazione di questi corsi è stata recentemente oggetto di revisione, favorendo l'inserimento di proposte didattiche di tipo multidisciplinare e transdisciplinare, finalizzate a completare e integrare i contenuti disciplinari del Corso di Studio [5].

D.CDS. 1.3.4

Gli elementi delle scienze biomediche di base e la relativa quantificazione in CFU sono chiaramente esplicitati nella Scheda SUA-CdS (Quadro A4.b.2) e nell'Allegato 2 al Regolamento Didattico del CdS (vedi sezione "Programma, testi e obiettivi" nel [Portale Course Catalogue](#)), dove sono riportati gli insegnamenti, i SSD di riferimento, la loro collocazione nel piano formativo e la distribuzione dei crediti lungo i sei anni del percorso [1].

D.CDS.1.3.5

Le discipline cliniche e i relativi tempi e modalità di apprendimento sono esplicitati nell'Allegato 2 (vedi sezione "Programma, testi e obiettivi" nel [Portale Course Catalogue](#)) e nella Scheda SUA-CdS (Quadro A4.b.2)[1], dove sono indicati gli insegnamenti, gli SSD, la distribuzione dei CFU e la loro collocazione nei diversi anni di corso. La progressione formativa favorisce il passaggio dagli insegnamenti di base allo sviluppo delle competenze cliniche, con l'avvio delle attività professionalizzanti già dal secondo anno attraverso tirocini a carattere interprofessionale (affiancamento professioni sanitarie), e una progressiva intensificazione dal terzo anno nei reparti ospedalieri, nei servizi territoriali e in altri contesti assistenziali della rete formativa. L'esperienza pratica si svolge tramite attività di tirocinio professionalizzante e abilitante, condotte con la supervisione del Tutor Clinico, finalizzate a un'evoluzione graduale delle competenze osservazionali, partecipative e applicative. Le attività sono gestite e tracciate unicamente attraverso la [piattaforma informatica](#) dei tirocini che consente la registrazione delle attività svolte, l'associazione tra studente e Tutor Clinico, il monitoraggio degli obiettivi formativi e la valutazione delle competenze acquisite (vedi D.CDS.3.1.2 e D.CDS.3.2.7 per ulteriori dettagli sull'organizzazione tirocini e ruolo del Tutor Clinico).

D.CDS.1.3.6.

Le attività finalizzate allo sviluppo della capacità di formulare giudizi clinici in linea con le migliori evidenze disponibili sono definite all'interno dei [Syllabus](#) dei singoli insegnamenti, in particolare negli insegnamenti clinici e nelle attività professionalizzanti. Tali attività includono esercitazioni su casi clinici reali, ricerca guidata delle evidenze in letteratura e discussione critica secondo i principi dell'Evidence-Based Medicine (EBM), svolte attraverso modalità di didattica interattiva e applicativa.

D.CDS. 1.3.7

Gli elementi di sanità pubblica e management sanitario sono sviluppati all'interno del Corso integrato in Sanità Pubblica e Management Sanitario [8], previsto al quinto anno, primo semestre, con un totale di 12 CFU, articolati nei moduli di Igiene (MED/42), Medicina del Lavoro (MED/44) e Medicina Legale (MED/43) [6]. I contenuti dei tre moduli, descritti nei rispettivi Syllabus disponibili attraverso link nella Scheda di insegnamento di "Sanità Pubblica e Management Sanitario" [8], concorrono a fornire conoscenze relative all'organizzazione e funzionamento del Servizio Sanitario Nazionale e regionale, ai principi di epidemiologia applicata, alla prevenzione delle malattie e alla promozione della salute, alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla responsabilità professionale, alla gestione del rischio clinico e alla sicurezza delle cure. Le attività formative previste includono lezioni frontali interattive, esercitazioni, discussione di casi, analisi di documenti e normative, seminari e, per il modulo di Medicina Legale, anche osservazioni dirette in obitorio. Tali attività favoriscono lo sviluppo di competenze applicative, decisionali ed etico-deontologiche, in coerenza con gli obiettivi formativi del medico-chirurgo. I Syllabus riportano, inoltre, i criteri di valutazione delle competenze acquisite e la modalità di esame, basata sulla capacità di analisi, argomentazione autonoma e applicazione dei principi alla pratica professionale.

D.CDS.1.3.8

Gli elementi delle scienze comportamentali e sociali sono individuabili nell'Allegato 2 (vedi sezione "Programma, testi e obiettivi" nel [Portale Course Catalogue](#)) e all'interno del percorso formativo del Corso descritto all'interno del quadro B1 della scheda SUA-CdS, in particolare negli insegnamenti di Scienze Umane (I anno, parte di Psicologia Clinica) oltre che nelle attività professionalizzanti [1]. Le attività afferenti a questo ambito sono dunque distribuite tra il primo e il quinto anno e comprendono anche CFU di tirocinio con attività esperienziale e simulazioni relative alla comunicazione medico-paziente, alla bioetica e allo sviluppo di competenze trasversali [7]. Queste attività, di recente introduzione, vengono svolte anche attraverso esercitazioni in piccoli gruppi e utilizzano, quando previsto, gli spazi dello skill-lab (vedi anche D.CDS.2.3.1).

D.CDS.1.3.9.

Fin dai primi anni, il CdS introduce i principi del metodo scientifico e della ricerca medica attraverso insegnamenti dedicati, seminari e attività laboratoriali, promuovendo un approccio critico all'evidenza e alla metodologia sperimentale. L'applicazione del metodo scientifico trova ulteriore realizzazione nel lavoro di tesi per la prova finale, che rappresenta un'attività individuale di approfondimento, analisi e rielaborazione critica su tematiche di carattere scientifico-clinico, condotta con il supporto del docente relatore e dell'eventuale co-relatore.

Punti di Forza:

- Il percorso formativo evidenzia un adeguato equilibrio tra contenuti scientifici e attività cliniche, favorendo una progressiva acquisizione delle competenze professionali lungo l'intero arco degli studi. L'organizzazione degli insegnamenti e delle aree di apprendimento appare strutturata in modo da garantire coerenza e completezza rispetto alle competenze culturali, scientifiche e professionali richieste al laureato in Medicina e Chirurgia. Il percorso formativo integra contenuti relativi all'Evidence-Based Medicine, alla sanità pubblica, alle scienze comportamentali e al metodo scientifico, promuovendo lo sviluppo di un approccio critico, etico e professionale alla pratica medica.
- Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento, sia disciplinari sia trasversali, risultano adeguatamente esplicitati nei *syllabi* dei singoli insegnamenti, redatti secondo le linee guida di Ateneo, e appaiono complessivamente coerenti con il progetto formativo del CdS.
- Le attività di tirocinio si svolgono all'interno di una rete ampia e diversificata di strutture sanitarie ospedaliere e territoriali, coerente con gli obiettivi formativi e idonea a garantire l'esposizione degli studenti a differenti contesti professionali. L'organizzazione delle attività di tirocinio prevede periodi dedicati esclusivamente alla formazione pratica, evidenziando un'impostazione volta a favorire l'efficacia dell'apprendimento esperienziale e una funzionale gestione delle attività didattiche. Il monitoraggio delle attività di tirocinio risulta strutturato e supportato da strumenti di valutazione strutturati; gli esiti delle rilevazioni sono adeguatamente analizzati negli organi del CdS e utilizzati a supporto dei processi di miglioramento.
- La distribuzione dei CFU è definita secondo criteri trasparenti e coerenti con gli standard nazionali, con una chiara articolazione tra didattica erogata, attività interattive e studio individuale.
- Il CdS introduce fin dai primi anni i principi del metodo scientifico e della ricerca medica attraverso insegnamenti dedicati, seminari e attività laboratoriali, favorendo lo sviluppo di un approccio critico all'evidenza e alla metodologia sperimentale. Tale impostazione trova ulteriore coerenza nell'attività di tesi per la prova finale, quale momento strutturato di approfondimento, analisi e rielaborazione critica su tematiche scientifico-cliniche.

Aree di miglioramento:

- Sebbene i *syllabi* risultino complessivamente compilati secondo le linee guida di Ateneo, si rileva una discreta variabilità tra insegnamenti nella modalità di esplicitazione degli obiettivi formativi, dei risultati di apprendimento e delle competenze associate. Le evidenze disponibili non consentono di verificare pienamente un allineamento sistematico, anche in relazione all'utilizzo della matrice di tuning, tra i contenuti delle schede di insegnamento, i risultati di apprendimento attesi, le competenze (specifiche e trasversali) e i descrittori di Dublino.
- Pur in presenza di un'offerta formativa arricchita da attività a libera scelta, esperienze interdisciplinari e insegnamenti dedicati a competenze trasversali (etica, comunicazione, management sanitario), le evidenze disponibili non consentono di apprezzare pienamente il grado di integrazione di tali attività nel percorso formativo, né le modalità di monitoraggio e valutazione sistematica delle competenze da esse sviluppate, né la loro diffusione all'interno del CdS.
- L'ampia offerta di attività elettive e opzionali costituisce un elemento qualificante del percorso formativo; tuttavia, le evidenze disponibili non consentono di valutare pienamente l'impatto di tali attività sul raggiungimento dei risultati di apprendimento e sulla personalizzazione dei percorsi degli studenti. Risultano altresì meno esplicitate le modalità attraverso cui il CdS promuove e monitora la dimensione internazionale del percorso e delle competenze acquisite dagli studenti.

- Le metodologie didattiche innovative risultano ampiamente presenti nel percorso formativo, ma non risultano esplicitate le modalità di monitoraggio della loro efficacia rispetto ai risultati di apprendimento attesi.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di rafforzare la sistematicità e la documentazione dei processi di progettazione e monitoraggio del percorso formativo, assicurando un chiaro allineamento tra syllabi, risultati di apprendimento attesi, competenze e descrittori di Dublino, anche mediante un utilizzo maggiormente strutturato della matrice di Tuning.
- Si raccomanda di sviluppare strumenti di monitoraggio che consentano di valutare il contributo delle attività elettive e opzionali al conseguimento dei risultati di apprendimento e alla personalizzazione dei percorsi, valorizzando al contempo la documentazione degli esiti delle iniziative di internazionalizzazione del CdS.

Buona Prassi:

- Il percorso formativo si distingue per la progressiva e coerente implementazione delle competenze cliniche, comprese le soft skill, tramite un'integrazione efficace di insegnamenti disciplinari, attività multidisciplinari e metodologie didattiche innovative, fra cui l'inserimento sistematico di contenuti relativi alla medicina basata sulle evidenze e alla medicina di precisione, che contribuiscono a garantire una formazione aggiornata, integrata e al passo con le più recenti acquisizioni in ambito sanitario.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] Scheda SUA 2025

Descrizione:Scheda che raccoglie in modo sistematico tutte le informazioni essenziali sul corso (obiettivi, didattica, risultati, risorse) per garantire trasparenza, progettazione e miglioramento continuo ed è fondamentale per l'assicurazione della qualità e la valutazione dei corsi universitari}

Dettagli:AdC DCDS 1.3.1 - Quadro A4.b2; AdC DCDS 1.3.4 - Quadro A4.b2; AdC DCDS 1.3.5 - Quadro A4.b2; AdC DCDS 1.3.8- Quadro B1 descrizione del percorso formativo

File:1_LM41MC_DCDS.1.3_SUA_2025.pdf

- **Titolo:**[2] Estratto verbale CCS 11.12.2024

Descrizione:Estratto del verbale del Consiglio di corso di studio del 11.12.2024, valutazione tirocini}

Dettagli:Punto 3

File:2_LM41MC_DCDS.1.3_Estratto Verbale CCS 11.12.2024_punto 3).pdf

- **Titolo:**[3] Estratto Verbale CCS 12.02.2025

Descrizione:Estratto del verbale CCS del 12.02.2025, approvazione revisione ordinamento, rapporto ore/CFU}

Dettagli:Punto 3) pagina 16

File:3_LM41MC_DCDS.1.3_Estratto Verbale CCS Aggregato MC, sedi di Padova e Treviso_12.02.2025_punto 3).pdf

- **Titolo:**[4] Delibera revisione Ordinamento 2025

Descrizione:Delibera revisione Ordinamento 2025, altri ambiti disciplinari}

Dettagli:Pagina 20

File:4_LM41MC_DCDS.1.3_Delibera e Decreto revisione Ordinamento 2025_pag. 20.pdf

- **Titolo:**[5] Estratto Verbale del CCS del 23.10.2024

Descrizione:Estratto del verbale del Consiglio di Corso di Studio svoltosi in data 23.10.2024, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà dei corsi a scelta}

Dettagli:punto 3

File:5_LM41MC_DCDS.1.3_Estratto Verbale CCS 23.10.2024_punto 3).pdf

- **Titolo:**[6] Delibera CCS 27.03.2024

Descrizione:Delibera del CCS del 27.03.2024 relativa alla modifica di denominazione dell'insegnamento Sanità pubblica e management sanitario}

Dettagli:tutto il documento

File:6_LM41MC_DCDS.1.3_Delibera CCS 27.03.2024 per modifica denominazione C.I. Medicina Legale_Sanità Pubblica_e_degli_Ambienti di lavoro.pdf

- **Titolo:**[7] Estratto verbale CCS aggregato MC, sedi di Padova e Treviso_18.06.2025

Descrizione:Estratto del Verbale CCS del 18.06.2025, acquisizione di competenze trasversali}

Dettagli:Pagina 21

File:7_LM41MC_DCDS.1.3_Estratto Verbale CCS Aggregato MC, sedi di Padova e Treviso_18.06.2025_pagina 21.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[8] Syllabus Corso integrato Sanità pubblica e management sanitario

Descrizione:Scheda di insegnamento relativa al corso integrato, scaricato dal Portale Course Catalogue, e contenente i link ai rispettivi moduli di insegnamento}

Dettagli:intero documento

File:8_LM41MC_DCDS.1.3_Sanità pubblica e management sanitario.pdf

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.4 Le modalità di verifica delle competenze cliniche (clinical skills ed il saper fare ed essere medico) sono adeguatamente descritte e comunicate agli studenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.4.1.

La progettazione degli insegnamenti all'interno del Corso di studio (CdS) in Medicina e Chirurgia si fonda su un impianto metodologico che mira a garantire coerenza tra contenuti formativi, modalità di erogazione della didattica e verifiche di apprendimento. Tali elementi sono esplicitati all'interno delle schede di insegnamento (Syllabus), che costituiscono lo strumento di trasparenza e riferimento per studenti e docenti, sia per quanto riguarda i contenuti e i programmi dell'insegnamento, sia per le modalità d'esame e i criteri di valutazione. La qualità e la completezza nella compilazione delle schede di insegnamento vengono verificate dal Presidente del CdS, che ne autorizza la pubblicazione sul sito web di Ateneo. Viene data ampia diffusione al corpo Docente sulle modalità di predisposizione del Syllabus [5]. Tramite sistemi di monitoraggio informatico, l'Ateneo fornisce aggiornamenti costanti sull'effettivo completamento delle schede di insegnamento e segnala eventuali criticità, che devono essere risolte prima dell'approvazione. Le schede di insegnamento sono accessibili sul [Portale Course Catalogue](#) e vengono pubblicate prima dell'avvio delle attività didattiche. La relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) riporta, per il CdS, il rispetto dei criteri di completezza per la totalità delle schede di insegnamento. A seguito della segnalazione di alcune difformità nella compilazione dei Syllabus tra i quattro CdS paralleli, il Presidente del CdS, in accordo con la Scuola, ha istituito un gruppo di lavoro che realizza una ricognizione sistematica degli aspetti qualitativi e dei contenuti delle schede, verificando l'allineamento con le [linee guida di Ateneo](#) e la coerenza tra i quattro corsi di studio. In caso di disallineamenti, viene attivata una segnalazione ai docenti interessati per la correzione e l'aggiornamento [1]. La [piattaforma Moodle](#) è a disposizione del corpo docente che può usufruirne per condividere con gli studenti la pianificazione didattica dell'attività formativa e il materiale utilizzato durante le lezioni.

D.CDS.1.4.2.

Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono esplicitate nei Syllabus e vengono illustrate in aula agli studenti (di norma all'inizio delle attività didattiche). I Syllabus inoltre contengono indicazioni in merito alle tipologie di prove previste e alla modalità di formazione del voto finale. Le modalità di verifica utilizzate dagli insegnamenti del CdS sono di varia natura (ad es. prova orale, prova scritta, prova pratica al letto del malato, prova pratica in ambiente di simulazione) con ampio ricorso a strumenti di valutazione oggettiva (quali test a risposta multipla o prove pratiche standardizzate) il cui utilizzo viene calibrato sulla base delle competenze da accertare.

D.CDS.1.4.3.

La pianificazione dell'esame di Laurea è regolata attraverso documenti e strumenti ufficiali predisposti dal CdS. Il Regolamento dell'esame di Laurea [2], recentemente aggiornato con il contributo di un gruppo di lavoro dedicato e disponibile nella [pagina web dedicata](#), definisce gli aspetti organizzativi e valutativi della prova finale, in coerenza con le linee guida di Ateneo. Le attività richieste agli studenti per l'accesso alla Laurea vengono illustrate annualmente, da parte del personale tecnico-amministrativo della segreteria didattica della Scuola di Medicina, in incontri preparatori rivolti agli studenti del VI anno, con registrazione delle presentazioni resa disponibile sulla piattaforma Moodle. La [pagina web dedicata alla laurea della Scuola di Medicina e Chirurgia](#) e la relativa pagina in [Moodle](#) mettono a disposizione degli studenti materiali informativi, modulistica, tempistiche e indicazioni sulle procedure amministrative, garantendo trasparenza e accessibilità. Negli ultimi anni, a seguito di una richiesta della rappresentanza studentesca, il CdS ha avviato un processo di revisione del Regolamento di Laurea [2] tramite un gruppo di lavoro composto da docenti e studenti, che ha ridefinito: a) la tempistica e le modalità per la redazione della tesi, b) la composizione delle Commissioni di Laurea, con attenzione alla natura abilitante della seduta, c) il ruolo dei commissari, del relatore e del controrelatore, d) le modalità di valutazione della tesi e la formazione del voto di Laurea, e) le norme editoriali per la redazione della tesi [3]. In particolare, i criteri per la formazione del voto sono stati adattati alle indicazioni condivise all'interno della Conferenza Permanente dei Presidenti dei CdS in Medicina e Chirurgia. Tale revisione, già in parte iniziata nel 2014, ha portato ad un progressivo allineamento del voto finale dei laureati del CdS di Padova con quello degli studenti dei principali Atenei italiani, come documentato dai dati Almalaurea ed esplicitato all'interno del rapporto ANVUR 2023 "La formazione di area medica". [6]

D.CDS.1.4.4

. La verifica delle competenze cliniche può essere inclusa nelle verifiche di profitto dei corsi integrati sulla base degli obiettivi formativi dello specifico insegnamento. In questi casi, oltre alle prove orali e scritte, vengono adottate modalità applicative come esercitazioni su casi clinici, simulazioni e prove pratiche di semeiotica, mirate a valutare la capacità dello studente di applicare conoscenze teoriche in contesti clinico-sanitari simulati. Le relative modalità sono descritte nei Syllabus. Nell'ambito delle attività di tirocinio gli studenti sono soggetti ad una valutazione da parte del Tutor Clinico secondo dei criteri prestabiliti. [7] Tali criteri sono presentati agli studenti nel corso delle giornate di orientamento sulle attività di tirocinio, sono resi disponibili ai Tutor Clinici al momento dell'assegnazione degli studenti e accessibili [online](#). In aggiunta, negli ultimi anni è stata promossa l'introduzione di tirocini in ambiente di simulazione, grazie all'attivazione dello Skill Lab, con l'obiettivo di rafforzare l'acquisizione pratica delle "clinical skills". In particolare, è stato avviato un percorso formativo specifico per gli studenti del IV anno focalizzato sull'acquisizione di abilità pratiche standardizzate e valutate mediante metodologia Objective Structured Clinical Examination (OSCE). In particolare, al termine dello svolgimento delle attività pratiche lo studente riceve un feedback strutturato sulla correttezza nello svolgimento della manovra evidenziando aspetti positivi ed eventuali aree di miglioramento. [4]

Punti di Forza:

- La progettazione degli insegnamenti evidenzia un adeguato allineamento tra obiettivi formativi, modalità di erogazione e criteri di valutazione, assicurando trasparenza e chiarezza per studenti e docenti.
- Le modalità di verifica degli apprendimenti risultano chiaramente definite e diversificate in relazione alle competenze da accertare, con l'utilizzo di prove scritte, orali e pratiche, anche standardizzate, coerenti con gli obiettivi formativi degli insegnamenti.
- Le informazioni relative all'offerta didattica, alle modalità di verifica degli apprendimenti e alla prova finale risultano facilmente accessibili attraverso piattaforme istituzionali, assicurando trasparenza e fruibilità per gli studenti.
- L'integrazione di esercitazioni su casi clinici, simulazioni e prove pratiche (inclusi Skill Lab e OSCE) evidenzia un approccio didattico orientato all'applicazione delle conoscenze teoriche in contesti simulati e reali, contribuendo allo sviluppo progressivo delle competenze cliniche degli studenti.
- La revisione del Regolamento dell'esame finale è stata condotta attraverso il coinvolgimento di gruppi di lavoro misti, con la partecipazione della componente studentesca, garantendo allineamento con le pratiche nazionali e rispondendo alle esigenze della rappresentanza studentesca.

Aree di miglioramento:

- Le attività di simulazione e l'utilizzo dello Skill Lab risultano principalmente concentrate negli anni più avanzati del percorso formativo; le evidenze disponibili non consentono di verificare una diffusione sistematica di tali esperienze nei primi anni, in relazione allo sviluppo progressivo delle competenze cliniche di base.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] Estratto della sintesi GAV del 28.02.2024
Descrizione:Estratto della sintesi della riunione del Gruppo di Riesame (ex GAV) del 28.02.2024 con cui sono stati individuati i gruppi di lavoro del CdS}
Dettagli:punto 2)
File:1_LM41MC_DCDS.1.4_Sintesi GAV 28-02-2024_punto 2).pdf
- **Titolo:**[2] Regolamento didattico CdS (all. 4 Esame di laurea)
Descrizione:Regolamento relativo agli aspetti organizzativi e valutativi dell'esame della prova finale}
Dettagli:da pag.33 a pag. 43
File:2_LM41MC_DCDS.1.4_Regolamento didattico CdS - (All. 4 Esame di laurea).pdf
- **Titolo:**[3] Estratti dai Verbali CCS del 29.04.2020 e 20.05.2020
Descrizione:Estratti dai Verbali CCS del 29.04.2020 e 20.05.2020, revisione del Regolamento di laurea }

Dettagli:CCS 29.04.2020 punto 9), CCS 20.05.2020 punto 4)

File:3_LM41MC_DCDS.1.4_Estratti Verbale CCS 29042020-punto 9)_Verbale CCS 20052020-punto 4).pdf

- **Titolo:**[4] Estratto Verbale CCS 27.03.2024

Descrizione:Estratto del verbale CCS del 27.03.2024 in merito alla metodologia OSCE}

Dettagli:pagine 18 e 19

File:4_LM41MC_DCDS.1.4_Estratto Verbale CCS 27.03.2024_pag. 18 - 19.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[5] Newsletter CCS Medicina e Chirurgia 19.05.2025

Descrizione:Newsletter riassuntiva dei principali contenuti discussi durante il Consiglio di Corso di Studio del 19.05.2025}

Dettagli:pagine 2 e 3, compilazione Syllabus

File:5_LM41MC_DCDS.1.4_Newsletter CCS Medicina e Chirurgia 19.05.2025_compilazione Syllabus pagine 2 e 3.pdf

- **Titolo:**[6] Rapporto ANVUR 2023 - La formazione di area medica

Descrizione:Estratto del Rapporto ANVUR 2023 - La formazione di area medica - voto di laurea}

Dettagli:pagina 84 tabella 59

File:6_LM41MC_DCDS.1.4_Estratto Rapporto ANVUR 2023 - La formazione di area medica_pagina 84 tabella 59.pdf

- **Titolo:**[7] Obiettivi tirocini curriculari

Descrizione:Obiettivi dei tirocini curriculari dei sei anni di corso }

Dettagli:Tutto il documento

File:7_LM41MC_DCSC.1.4_Obiettivi tirocini curriculari.pdf

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.5.1.

La pianificazione delle attività didattiche si svolge secondo la declinazione dell'offerta formativa ed è affidata ai Docenti Coordinatori di semestre, con il supporto operativo della Segreteria didattica della Scuola di Medicina e Chirurgia. Il Corso di Studio (CdS) pone particolare attenzione a garantire una progettazione coerente e integrata, stabilendo la pianificazione dell'intera attività didattica prima dell'inizio dell'anno accademico. I Coordinatori di semestre, individuati fra i Docenti che svolgono attività didattica nell'anno e semestre di riferimento, sono incaricati dal Presidente e formalmente deliberati dal Consiglio del Corso di Studio (CCS) [1]. L'incarico viene rinnovato annualmente e svolgono un ruolo attivo nella definizione delle modalità di erogazione, nella distribuzione temporale delle attività e nell'assegnazione degli spazi didattici, in collaborazione con la Segreteria didattica della Scuola di Medicina e Chirurgia. Il Presidente di CdS convoca almeno due incontri all'anno con i Coordinatori di semestre per condividere le modalità operative nell'erogazione della didattica e affrontare eventuali criticità emerse durante lo svolgimento delle attività didattiche del semestre appena concluso [2]. Il Coordinatore di semestre ha il compito di armonizzare l'organizzazione delle attività didattiche, interfacciandosi con i docenti referenti degli insegnamenti e con i Coordinatori dei semestri adiacenti. Nella progettazione ed erogazione della didattica si tiene conto di assenza di sovrapposizione tra didattica frontale, tirocini e verifiche di profitto e viene favorito l'allineamento temporale tra insegnamenti clinici e attività professionalizzanti. Nella costruzione del calendario si tiene inoltre in considerazione la programmazione delle attività pratiche individuate dalle singole attività formative, quali esercitazioni in laboratorio, attività a piccoli gruppi nei reparti di degenza e esercitazioni/simulazioni presso lo skill-lab. L'avvio dello skill lab nell'A.A. 2020/2021 ha consentito di prevedere il progressivo inserimento di attività pratiche sia all'interno dei tirocini professionalizzanti che delle singole attività formative. La dotazione strumentale della Skill-lab si è progressivamente arricchita di manichini e attrezzature per la didattica di simulazione a bassa, media e alta fedeltà. Sono stati avviati progetti di formazione *peer to peer* che consentono agli studenti degli ultimi anni di svolgere attività di supporto per le esercitazioni e laboratori che si svolgono nei primi anni di corso. Lo sviluppo di una "faculty" di studenti formati specificamente alle attività di simulazione è un progetto in essere, rispetto al quale si sono già svolte specifiche giornate di formazione e che consentirà di aumentare gli spazi di accessibilità e di autoapprendimento presso lo skill-lab. La prima edizione di formazione degli studenti si è svolta su base volontaria ed ha visto coinvolti cinque studenti che hanno ricevuto specifica formazione nel campo delle tecniche e metodologie della simulazione. [6] Gli studenti coinvolti hanno poi collaborato con i Tutor Didattici allo svolgimento delle esercitazioni pratiche rivolte all'acquisizione di competenze pratiche. Il consolidamento di questa attività di formazione *peer to peer* rientra fra le azioni di miglioramento individuate all'interno dell'ultimo riesame. [3]. Va inoltre segnalato come da quando è stato reso disponibile, lo skill lab ha determinato un progressivo incremento delle attività formative che prevedono l'inserimento di esercitazioni/attività pratiche da svolgere in ambiente di simulazione. La progettazione delle attività nelle sue diverse ramificazioni viene preventivamente condivisa con la rappresentanza studentesca presente all'interno del Gruppo di Riesame (GdR) e dei gruppi di lavoro attivi per la gestione del corso, come ad esempio il gruppo dei coordinatori di Tirocinio con il quale vengono condivise le modalità di svolgimento delle attività di tirocinio professionalizzante per ogni anno di corso. In collaborazione con la rappresentanza studentesca è stata inoltre predisposta una Guida alle sedi di Tirocinio della rete formativa, all'interno della quale sono esplicitate le modalità di raggiungimento della sede, i servizi disponibili e le principali attività svolte all'interno della sede. Questo strumento è utile ai fini di favorire una scelta consapevole rispetto alla struttura sanitaria presso la quale lo studente può esprimere una preferenza di frequenza. [7] Sono inoltre organizzate riunioni di presentazione delle attività di tirocinio per ogni anno di corso, incontri all'interno dei quali vengono presentate dal Presidente del CdS e dai coordinatori di Tirocinio le attività, gli obiettivi formativi, le tempistiche di svolgimento e la modalità di iscrizione/partecipazione da parte degli studenti (le riunioni vengono registrate e rese disponibili su Moodle per tutti gli studenti iscritti allo specifico anno di corso). Tutta la pianificazione didattica viene formalmente condivisa e resa disponibile nel [Portale Agenda Web](#) agli studenti in tempo utile.

D.CDS.1.5.2.

Il docente responsabile dell'insegnamento è invitato a indire almeno un incontro preliminare con tutti i docenti afferenti ai settori scientifico-disciplinari coinvolti, allo scopo di definire la progettazione del corso. Tale progettazione comprende un'analisi degli obiettivi formativi, la definizione temporale del programma, l'eventuale suddivisione in unità didattiche, sulla base della definizione delle ore e dei Docenti che svolgono didattica nell'insegnamento, le modalità di erogazione della didattica e le modalità e la tempistica delle verifiche di apprendimento, sia in itinere che finali. Gli aspetti concordati sono formalizzati nei Syllabus. Nell'ambito dei tirocini professionalizzanti la pianificazione delle attività viene condivisa con le strutture sanitarie della rete formativa. In particolare, il Presidente del CdS svolge almeno un incontro all'anno con le Direzioni Sanitarie/Uffici formazione delle Aziende Unità Locali Socio-Sanitarie (ULSS), dell'Istituto Oncologico Veneto (IOV) e dell'Azienda Ospedale - Università Padova (AOUP) facenti parti della rete formativa. Nell'ambito di questi incontri vengono presentate le attività previste per l'anno accademico successivo, vengono condivisi gli obiettivi formativi e la modalità di assegnazione degli studenti all'interno delle diverse unità operative assistenziali. Più recentemente nell'ambito di questi incontri sono stati discussi anche gli esiti del questionario ANVUR sullo svolgimento dei tirocini allo scopo di avviare un confronto aperto sugli aspetti da valorizzare e far emergere eventuali criticità e potenziali aree di miglioramento [8]. Più recentemente il CdS, in accordo e coordinamento con i Direttori delle Unità Operative Complesse (UOC) coinvolte nelle

attività di tirocinio, ha dato avvio ad un sistema formalizzato di assegnazione dell'incarico ai Tutor Clinici. Tale iniziativa, individuata come area di miglioramento all'interno dell'ultimo riesame, nasce dalla necessità di dare vita ad un rapporto più diretto con le figure professionali coinvolte nelle attività formative e migliorare in modo sostanziale l'esperienza formativa degli studenti. Sono stati quindi individuati dei criteri condivisi con i Direttori delle UOC (5 anni di anzianità, pregressa esperienza di tutoraggio, idoneità al ruolo secondo l'opinione del Direttore) con i quali procedere ad una prima selezione dei Tutor Clinici della rete formativa. In data 30/10/25 è stato quindi deliberato l'incarico a 608 Tutor Clinici e successivamente il 18/11/25 si è svolto il primo incontro formativo e di coordinamento fra il Presidente del CdS e i Tutor Clinici reclutati con le modalità sopra descritte. Nell'ambito di questo incontro sono stati condivisi gli obiettivi formativi, i contenuti delle attività di tirocinio, le modalità di valutazione degli studenti e le tempistiche sullo svolgimento dei periodi di formazione nei diversi anni di corso [4]. Il monitoraggio sull'efficacia di questa iniziativa si basa fondamentalmente sull'analisi degli esiti del questionario ANVUR specie per quanto riguarda le domande relative al rapporto con i Tutor [5]. Si prevede inoltre entro fine anno la predisposizione di un questionario da sottoporre ai Tutor Clinici e con il quale ottenere feedback in merito agli aspetti organizzativi, all'esperienza di tutoraggio e raccogliere eventuali suggerimenti.

Punti di Forza:

- Le attività didattiche sono pianificate in anticipo dai Coordinatori di semestre, garantendo allineamento tra insegnamenti, tirocini e verifiche. La rappresentanza studentesca risulta coinvolta nei processi di progettazione e condivisione delle attività didattiche, inclusa l'individuazione delle sedi di tirocinio, evidenziando un approccio partecipativo nella gestione del CdS.
- La disponibilità di strutture per le esercitazioni pratiche in simulazione, come lo Skill Lab corredato da manichini e varie tipologie di strumentazione, evidenzia un'impostazione didattica orientata allo sviluppo delle competenze pratiche in un contesto controllato e sicuro. Il coinvolgimento di studenti senior (V e VI anno) nel supporto alle esercitazioni dei primi anni favorisce l'apprendimento collaborativo.
- La selezione e la formazione dei Tutor Clinici risultano definite secondo criteri condivisi, con attività di monitoraggio supportate da strumenti di rilevazione della soddisfazione coerenti con i modelli ANVUR.

Aree di miglioramento:

- Il coinvolgimento degli studenti senior nelle attività di supporto alle esercitazioni risulta presente; tuttavia, dalla documentazione e dal risultato delle audizioni non si evidenzia la formalizzazione sistematica di tale contributo né una sua diffusione omogenea all'interno del CdS.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] Estratto Verbale CCS 10.09.2025
Descrizione:Estratto del Verbale CCS del 10.09.2025, Docenti Coordinatori di semestre}
Dettagli:punto 12)
File:1_LM41MC_DCDS.1.5_Estratto Verbale CCS 10.09.2025_punto 12.pdf
- **Titolo:**[2] Verbale riunione Coordinatori di semestre 07.11.2025
Descrizione:Verbale riunione Coordinatori di semestre 07.11.2025}
Dettagli:Tutto il documento
File:2_LM41MC_DCDS.1.5_Verbale riunione coordinatori di semestre 07.11.2025.pdf
- **Titolo:**[3] Estratto del Rapporto di Riesame ciclico 2024
Descrizione:Estratto del Rapporto di Riesame ciclico ottobre 2024 in merito alla formazione dei Tutor Junior}
Dettagli:pagina 52, obiettivo n. 2
File:3_LM41MC_DCDS.1.5_Estratto del Rapporto di Riesame Ciclico_ottobre 2024_formazione Tutor Junior_pagina 52 obiettivo 2.pdf
- **Titolo:**[4] Verbale riunione tirocini 18.11.2025
Descrizione:Verbale della riunione sui tirocini curriculari del CdS tenutasi in data 18.11.2025}

Dettagli:Tutto il documento

File:4_LM41MC_DCDC.1.5_Verbale riunione tirocini 18.11.2025.pdf

- **Titolo:**[5] Estratto verbale CCS del 30/10/2025

Descrizione:Estratto del verbale CCS del 30/10/2025 con riferimento al numero di studenti per tutor da questionario tirocinanti ANVUR relativo all'AA 2024/2025}

Dettagli:pagina 32 del verbale, punto 4 Ordine del Giorno

File:5_LM41MC_DCDS.1.5_Estratto CCS 30.10.25 tutor questionario tirocinanti ANVUR.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[6] Programma Corso Tutor A.A. 2024/25

Descrizione:Programma del Corso di formazione per Tutor svolto nell'A.A. 2024/25}

Dettagli:Tutto il documento

File:6_LM41MC_DCDS.1.5_Programma Corso Tutor A.A. 2024_2025.pdf

- **Titolo:**[7] Guida alle Sedi di Tirocinio

Descrizione:Documento a supporto degli studenti contenente informazioni utili sulle sedi di tirocinio}

Dettagli:Tutto il documento

File:7_LM41MC_DCDS.1.5_Guida alle Sedi di Tirocinio.pdf

- **Titolo:**[8] Resoconto riunione con AULSS 16.06.2025

Descrizione:Resoconto dei contenuti affrontati durante l'incontro con le rappresentanze delle AULSS tenutosi in data 16.06.2025}

Dettagli:Tutto il documento

File:8_LM41MC_DCDS.1.5_Resoconto riunione AULSS 16 giugno 25.pdf

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1

Le attività di orientamento in ingresso del Corso di Studio (CdS) in Medicina e Chirurgia sono progettate su tre livelli coordinati (Ateneo, Scuola e CdS) e mirano a favorire scelte consapevoli da parte degli studenti delle scuole secondarie, fornendo informazioni chiare sulla struttura del corso, l'impegno formativo richiesto e le prospettive professionali. A livello di Ateneo, il CdS partecipa annualmente all'iniziativa "[Scegli con Noi](#)", [1] durante la quale i referenti per l'orientamento, affiancati da docenti e Tutor Junior, organizzano presentazioni sui contenuti formativi, la struttura didattica e le principali caratteristiche del percorso. Gli incontri prevedono testimonianze dirette sulle esperienze cliniche, di tirocinio e sul percorso professionale, con momenti di dialogo e confronto con gli aspiranti studenti. Dal 2023/24 il CdS contribuisce al progetto "[PNRR – Orientamento attivo nella transizione scuola-università](#)", attraverso incontri tematici tenuti da docenti del Corso rivolti agli studenti delle scuole secondarie, finalizzati a introdurre i fondamenti della formazione medico-chirurgica e a favorire una alfabetizzazione al mondo sanitario e universitario. A livello di CdS, l'Associazione "[Studenti e Professori Uniti per](#)", associazione fondata e gestita dagli studenti del CdS, ha negli anni contribuito con simulazioni gratuite del test di ammissione, momenti di ripasso, lezioni monografiche e attività estive, finalizzate a offrire una conoscenza più concreta della struttura del corso e della metodologia didattica. In seguito alla recente riforma nazionale sulle modalità di accesso ai Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia tali attività sono state progressivamente orientate verso forme di informazione e accompagnamento centrate sulla comprensione del percorso formativo, dei metodi didattici e dell'organizzazione degli studi universitari. In seguito all'esperienza maturata con "Pillole di Medicina" [2] (singole giornate di presentazioni di lezioni di medicina per gli studenti delle scuole secondarie), il CdS ha aderito al progetto "[MOOD – MedOdontOrientaDomain](#)", inserendolo tra le proprie attività strutturate di orientamento in ingresso. Le attività sono monitorate attraverso l'analisi in seno al Consiglio di Corso di Studio (CCS) degli esiti dei test di ammissione e del tasso di successo nei primi anni di carriera universitaria, come elementi utili alla valutazione dell'efficacia dell'orientamento (come ad esempio gli indicatori ANVUR analizzati nella scheda di monitoraggio annuale e gli esiti del report "Formazione di area medica, Rapporto biennale ANVUR 2023" [3]).

D.CDS.2.1.2

Il CdS riconosce principalmente due figure tutoriali: Tutor Docenti (Tutor Didattici e Tutor Clinici) e Tutor Junior (TJ), questi ultimi selezionati tramite bando di Ateneo e opportunamente formati. I Tutor Junior svolgono attività di accoglienza e [supporto informativo](#) nei diversi anni di corso, attraverso sportelli dedicati, colloqui individuali e momenti seminariali rivolti alla comprensione della struttura del CdS, delle propedeuticità, degli insegnamenti a scelta, del sistema dei CFU e delle opportunità di mobilità internazionale (Erasmus, reti internazionali). Alcuni Tutor Junior sono inoltre coinvolti in progetti come [Skill Lab](#), nell'orientamento per aspiranti studenti, e collaborano con docenti e Segreteria didattica nella gestione degli sportelli informativi e di altre attività divulgative (come ad esempio il progetto MindTheGap [4]). I Tutor Docenti supportano l'orientamento accademico e la progressione negli studi, monitorano eventuali criticità e contribuiscono a indirizzare gli studenti verso scelte formative coerenti con il loro percorso. I Tutor Clinici, sulla base di criteri formalizzati a livello di CdS (vedi anche D.CDS.3.1.2), supervisionano lo svolgimento dei tirocini professionalizzanti e abilitanti, garantendo una valutazione tracciabile attraverso la piattaforma informatica dei tirocini e secondo criteri indicati nei Syllabus. Il monitoraggio del funzionamento del sistema tutoriale avviene mediante feedback raccolti dai Tutor Junior, attraverso gli esiti del questionario ANVUR relativo ai tirocini (per la componente clinica) e in sede di Gruppo di Riesame (GdR). In tale contesto vengono discussi anche i dati sul monitoraggio delle carriere disponibili tramite il "Cruscotto Carriere" nella sezione "Banche dati e cruscotti" all'interno del portale [Desk AQ didattica](#).

D.CDS.2.1.3

L'orientamento in uscita è supportato dal [progetto "Quo Vadis?"](#), avviato nel 2020 e promosso dalla Scuola di Medicina e Chirurgia, in collaborazione con le Scuole di Specializzazione di area sanitaria. Gli incontri, rivolti agli studenti degli ultimi anni, sono finalizzati a illustrare il percorso formativo postlauream, i profili professionali di riferimento e le condizioni di accesso ai concorsi. Sono presenti i Direttori delle Scuole di Specializzazione e i medici in formazione, che offrono testimonianze dirette sull'organizzazione delle attività specialistiche e sulle prospettive occupazionali. Il progetto è confermato annualmente come strumento stabile di accompagnamento alla scelta postlauream, in raccordo con l'Ufficio Post-Lauream di Ateneo. Negli anni le attività sono state progettate tenendo anche conto dei dati disponibili sui risultati occupazionali dei laureati e sugli esiti dei concorsi di accesso alle Scuole di Specializzazione per

orientare i contenuti degli incontri e favorire il coinvolgimento delle Scuole con minore attrattività o maggiori criticità. Ad esempio nel corso del 2025 è stato organizzato un evento speciale dedicato alle Scuole di Specializzazione che risultavano avere riscontrato una minor vocazione di iscrizioni all'ultimo concorso nazionale (come la Scuola di Medicina d'Emergenza-Urgenza, la Scuola di Chirurgia Generale e la Scuola di Radioterapia)[5]. Altre giornate di orientamento sono state organizzate in questi ultimi anni in collaborazione con l'Ordine dei Medici di Padova allo scopo di fornire informazioni sullo scenario normativo, previdenziale e assicurativo che accompagna l'ingresso nel mondo del lavoro dei neolaureati in Medicina e Chirurgia [6]. Tutte le iniziative di orientamento in uscita e gli argomenti trattati sono decisi con il coinvolgimento della rappresentanza studentesca presente in GdR e nei diversi gruppi di lavoro.

Punti di Forza:

- Il CdS evidenzia un approccio chiaramente strutturato alle attività di orientamento in ingresso, articolato su più livelli e caratterizzato dal coinvolgimento attivo di docenti, tutor e studenti. La partecipazione delle associazioni studentesche contribuisce ad arricchire le iniziative con testimonianze dirette dell'esperienza universitaria e momenti di confronto tra pari. Attenzione è dedicata al monitoraggio dell'efficacia delle iniziative di orientamento attraverso l'analisi degli esiti dei test di ammissione e dell'andamento delle carriere degli studenti nei primi anni.
- Il CdS dispone di un sistema tutoriale articolato, che garantisce un supporto integrato agli studenti nelle diverse fasi del percorso formativo, favorendo l'orientamento e la possibilità di effettuare scelte informate e consapevoli per la progressione negli studi.
- Le attività di orientamento in uscita risultano strutturate e realizzate in collaborazione con le Scuole di Specializzazione e con soggetti istituzionali, offrendo agli studenti occasioni di confronto diretto con il contesto professionale e formativo postlauream.

Aree di miglioramento:

- Il monitoraggio delle attività di orientamento in ingresso appare prevalentemente basato su indicatori indiretti; non risultano pienamente esplicitati strumenti sistematici di raccolta del feedback dei partecipanti e indicatori specifici di efficacia.
- Non emerge con sufficiente chiarezza una valutazione sistematica dell'impatto delle attività tutoriali sul percorso formativo degli studenti, né un pieno coordinamento operativo tra le diverse figure di tutorato nelle diverse discipline a garantire continuità e coerenza del supporto lungo tutto il percorso di studi.
- Non risultano adeguatamente formalizzate e documentate modalità sistematiche di monitoraggio dell'efficacia delle attività di orientamento in uscita e del loro impatto sui successivi percorsi professionali degli studenti.
- In seguito a colloquio in aula con gli studenti, risulta spesso inefficace il sistema utilizzato per la trasmissione delle informazioni e per la pubblicizzazione degli eventi di orientamento a qualsiasi livello.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di sviluppare un sistema maggiormente strutturato e documentato di monitoraggio delle attività di orientamento e tutorato, comprensivo di indicatori di efficacia e strumenti di rilevazione delle opinioni degli studenti, al fine di valutarne l'impatto sul percorso formativo e sugli esiti successivi.
- Si raccomanda di rafforzare il coordinamento delle attività di tutorato e l'efficacia delle modalità di comunicazione delle iniziative rivolte agli studenti.

Documenti a supporto

- **Titolo:**[1] Scegli con noi 2025

Descrizione:Attività di orientamento in ingresso a livello di Ateneo}

Dettagli:Tutto il documento

File:1_LM41MC_DCDS.2.1_Brochure Scegli con noi 2025_Orientamento in ingresso a livello di Ateneo.pdf

- **Titolo:**[2] Pillole di medicina 2019
Descrizione:Attività di orientamento in ingresso rivolta agli studenti degli istituti superiori}
Dettagli:Tutto il documento
File:2_LM41MC_DCDS.2.1_Pillole di medicina 2019_Orientamento in ingresso a livello di Scuola.pdf

- **Titolo:**[3] Estratto verbale CCS del 11.09.2024 Report Formazione di Area Medica 2023
Descrizione:Estratto verbale CCS del 11.09.2024 Report Formazione di Area Medica 2023 per analisi lauree}
Dettagli:Pagina 2, Punto 6 Ordine del Giorno
File:3_LM41MC_DCDS.2.1_Estratto verbale CCS11.09.2024_“Formazione di Area Medica”2023.pdf

- **Titolo:**[4] Mind the Gap
Descrizione:Progetti di orientamento a cura dei Tutor Junior}
Dettagli:Tutto il documento
File:4_LM41MC_DCDS.2.1_Locandine Mind the gap.pdf

- **Titolo:**[5] Quo Vadis
Descrizione:Programma dell'attività di orientamento postlaurea denominata Quo Vadis}
Dettagli:Tutto il documento
File:5_LM41MC_DCDS.2.1_Programma Quo Vadis 2025.pdf

- **Titolo:**[6] Laureati e poi...? incontri orientativi post-laurea 2024
Descrizione:Giornate di orientamento in collaborazione con gli Ordini dei Medici di Padova e Treviso}
Dettagli:Tutto il documento
File:6_LM41MC_DCDS.2.1_Laureati e poi.pdf

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Le modalità di selezione e di ammissione sono chiare, pubbliche e coerenti con i requisiti normativi definiti dal Ministero, anche in riferimento all'allineamento delle conoscenze iniziali richieste per il percorso formativo.

D.CDS.2.2.5 Le politiche di selezione e di ammissione sono coerenti con i fabbisogni stimati a livello locale e nazionale.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1

Le conoscenze richieste in ingresso per l'accesso al Corso di Studio (CdS) in Medicina e Chirurgia sono definite e normate dal [D.M. n. 418 del 30 maggio 2025](#), il quale ha di fatto specificato le nuove modalità di accesso (iscrizione e selezione) ai Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia della Classe LM-41 già previste dal [Decreto Legislativo n. 71 del 15 maggio 2025](#), che ha introdotto il cosiddetto "semestre aperto" [1]. Gli ambiti disciplinari oggetto del primo semestre sono riportati nei Syllabus degli insegnamenti e riflettono le competenze considerate indispensabili per la prosecuzione del percorso formativo. L'Ateneo ha coordinato l'adeguamento dell'offerta formativa e l'organizzazione del semestre aperto, attraverso incontri periodici tra Ufficio Offerta Formativa, Ufficio Carriere Studenti, Prorettorato alla Didattica e i CdS coinvolti, per uniformare modalità di erogazione e informazioni rese agli studenti. Oltre al bando di ammissione recante le istruzioni per l'iscrizione al semestre aperto, è inoltre presente un'apposita [pagina di Ateneo](#) recante le principali FAQ riguardanti il funzionamento e tutte le fasi del semestre aperto.

D.CDS.2.2.2

Fino alla coorte 2024/2025, il CdS ha gestito la verifica delle conoscenze iniziali attraverso un sistema di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), attivato – secondo criteri prestabiliti e appositamente deliberati [2] – per gli studenti che non superavano le prove standard di accesso, in particolare non raggiungendo determinate soglie nelle materie individuate dal CdS. Il CdS metteva a disposizione materiali didattici di approfondimento per ciascun ambito disciplinare carente, caricati sulla [piattaforma e-learning](#), il cui utilizzo costituiva prerequisito per accedere alla successiva prova di accertamento a risposta multipla su piattaforma Moodle, svolta in presenza. In attesa delle indicazioni definitive relative alla gestione del "semestre aperto", questa procedura è attualmente sospesa per le coorti successive, in linea con la nuova normativa nazionale.

D.CDS.2.2.3

La Commissione OFA del CdS appositamente preposta ha monitorato nel tempo le modalità di erogazione dei contenuti per il recupero delle eventuali carenze e i risultati delle prove, proponendo nel tempo adattamenti mirati, ad esempio in relazione all'introduzione e successivo abbandono del TOLC-MED. I materiali di recupero sono stati aggiornati in base alle carenze più frequenti emerse nei primi anni di corso. Nel triennio precedente, la percentuale di recupero è progressivamente aumentata, raggiungendo valori prossimi al 100%, a conferma dell'efficacia della procedura e della fruibilità dei materiali messi a disposizione. Ciascuno studente assegnatario di OFA riceveva dalla Scuola un'apposita informativa con l'indicazione puntuale del dove trovare i materiali di recupero e sul test finale (criteri di valutazione, data e luogo, iscrizione all'appello in Uniweb) [6]. Al momento e come detto, le attività di recupero sono in fase di revisione, in attesa della piena attuazione del semestre aperto.

D.CDS.2.2.4

Le modalità di selezione e ammissione al primo anno del CdS sono definite annualmente attraverso bandi pubblici predisposti dall'Ateneo [3], in coerenza con i requisiti normativi nazionali (DL n. 71/2025 e successivi decreti ministeriali), che regolano l'accesso alle prove di ammissione nazionali e, da quest'anno, al semestre aperto. Il bando riporta in modo trasparente i posti disponibili, le modalità di iscrizione, i requisiti richiesti, la struttura del "semestre aperto" e le [procedure](#) amministrative connesse all'immatricolazione. Per le ammissioni ad anni successivi al primo, i trasferimenti da altri Atenei o CdS e il riconoscimento dei CFU, opera una Commissione dedicata che valuta le richieste secondo criteri predeterminati e deliberati dal CdS, coerenti con l'ordinamento didattico, basandosi sulla corrispondenza dei SSD e sulla documentazione prodotta [4]. In caso di domande eccedenti i posti disponibili, è prevista una selezione con graduatoria di merito, secondo quanto stabilito dal bando. Le procedure e i risultati (graduatorie, elenchi ammessi, CFU riconosciuti) sono pubblicati sul [sito di Ateneo](#), garantendo pubblicità, equità e tracciabilità dei processi. A fronte di criticità rilevate nella valutazione delle carriere pregresse e nella uniformità dei criteri applicati, il CdS ha avviato

un lavoro di standardizzazione delle procedure della Commissione per il riconoscimento dei crediti, migliorando coerenza e trasparenza [5].

D.CDS.2.2.5

La programmazione degli accessi è definita annualmente, in coerenza con i fabbisogni formativi nazionali e con le esigenze locali legate alla disponibilità delle risorse assistenziali, didattiche e logistiche. Il CdS contribuisce al processo attraverso un'analisi critica del proprio potenziale formativo, basata su dati strutturali, schede risorse e monitoraggio delle attività professionalizzanti e clinico-assistenziali. Tale analisi, che si concretizza anche in una relazione tecnica prodotta annualmente a supporto delle schede risorse ministeriali, rappresenta un supporto istruttorio alla definizione del numero programmato. Nel precedente passaggio da 340 a 440 studenti (avvenuto con la coorte 2023/24, ex D.M. n. 802 del 28/06/2023), il CdS aveva prodotto un'analisi specifica ("Analisi di contesto e degli interventi necessari in caso di aumento del numero degli studenti iscritti"), nella quale furono esaminati gli effetti dell'incremento sulla rete formativa, sulle rotazioni nei reparti, sulla disponibilità di tutor clinici e sugli spazi didattici [7]. Gli effetti di questo incremento hanno ad oggi coinvolto i primi tre anni di corso e le implicazioni sull'erogazione della didattica e l'organizzazione delle attività di tirocinio sono state oggetto di interazione costante con l'Ateneo e con le strutture della rete formativa, senza portare a significativi ridimensionamenti delle attività pianificate. In occasione dell'ulteriore incremento che è stato previsto già per la coorte 2025 (da 440 a 486 studenti), ex note MUR n. 12734 del 24/06/2025, n. 14002 del 11/07/2025 e n. 14569 del 19/07/2025, il CdS ha svolto ulteriori valutazioni interne sugli effetti attesi in termini di sostenibilità didattica e organizzativa, con particolare riferimento all'introduzione del "semestre aperto", condividendole in sede di Gruppo di Riesame (GDR) e CdS. Gli effetti dell'ampliamento della numerosità studentesca e della nuova normativa vengono monitorati attraverso i questionari di valutazione della didattica e dei tirocini, oltre che attraverso i dati sull'avanzamento delle carriere. Attualmente l'analisi degli indicatori ANVUR sulla progressione delle carriere e gli esiti dei questionari sui tirocini non mostrano criticità significative rispetto gli anni precedenti.

Punti di Forza:

- Le conoscenze richieste in ingresso risultano chiaramente definite in coerenza con la normativa nazionale e adeguatamente esplicitate nella documentazione istituzionale; il coordinamento di Ateneo garantisce uniformità e trasparenza nelle informazioni fornite agli studenti.
- Il CdS ha adottato nel tempo procedure strutturate per la verifica e il recupero delle conoscenze iniziali, basate su criteri formalizzati e supportate da materiali e attività didattiche dedicate, evidenziando attenzione al sostegno degli studenti nelle fasi iniziali del percorso formativo.
- Le attività di recupero delle carenze iniziali risultano oggetto di monitoraggio periodico da parte di una Commissione dedicata, con evidenze di progressivi adattamenti organizzativi e miglioramento dei risultati, a supporto dell'efficacia delle azioni intraprese.
- Le procedure di selezione e ammissione risultano formalizzate e trasparenti, con criteri chiaramente definiti nei bandi e nelle procedure relative a trasferimenti e riconoscimento dei CFU. L'intero processo appare gestito secondo modalità coerenti con la normativa nazionale e con principi di trasparenza, equità e tracciabilità.
- La programmazione degli accessi è supportata da analisi strutturate del fabbisogno formativo e delle risorse disponibili; il CdS evidenzia un approccio consapevole nella gestione degli incrementi della numerosità studentesca. Il monitoraggio tramite questionari e indicatori di avanzamento delle carriere garantisce coerenza tra numero di studenti ammessi, esigenze formative e sostenibilità organizzativa.

Aree di miglioramento:

- Pur in presenza di procedure di selezione e ammissione formalizzate e pubbliche, non risulta adeguatamente documentata una raccolta sistematica di evidenze sulla percezione degli studenti in relazione alla comprensione dei criteri di ammissione, alla trasparenza dei processi e alla chiarezza delle procedure per trasferimenti e riconoscimento dei CFU.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] Regolamento didattico CdS
Descrizione:Regolamento didattico del Cds, art. 2 Ammissione}
Dettagli:art. 2, pagine 3 e 4
File:1_LM41MC_DCDS.2.2_Regolamento didattico CdS_art. 2.pdf

- **Titolo:**[2] Delibera CCS revisione criteri O.F.A.
Descrizione:Delibera del CCS di revisione dei criteri degli Obblighi Formativi Aggiuntivi O.F.A. deliberati per l'A.A. 2024/25}
Dettagli:Tutto il documento
File:2_LM41MC_DCDS.2.2_Delibera revisione criteri O.F.A. 2024-25.pdf

- **Titolo:**[3] Avvisi di ammissione
Descrizione:Avvisi di ammissione al CdS relativi agli A.A. 2025/26 e 2024/25}
Dettagli:Tutto il documento
File:3_LM41MC_DCDS.2.2_Avvisi ammissione 25_26 e 24_25.pdf

- **Titolo:**[4] Decreto nomina Commissione anni successivi al primo
Descrizione:Decreto di nomina della Commissione di docenti che valuta le domande di riconoscimento della carriera pregressa degli studenti e riconoscimento crediti e commissione per il test di ammissione agli anni successivi al primo}
Dettagli:pagine 1 e 2
File:4_LM41MC_DCDS.2.2_Ammissione anni successivi al primo A.A. 2025-26.pdf.pdf

- **Titolo:**[5] Regolamento didattico del CdS
Descrizione:Allegato 3 al Regolamento Didattico del CdS relativo alle domande di riconoscimento della carriera pregressa}
Dettagli:da pag.29 a pag. 32
File:5_LM41MC_DCDS.2.2_Allegato 3 RD CdS MC 2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[6] Informativa O.F.A. agli studenti A.A. 2024/25
Descrizione:Documento informativo rivolto agli studenti in merito alle modalità di assolvimento degli Obblighi Formativi Aggiuntivi}
Dettagli:Tutto il documento
File:6_LM41MC_DCDS.2.2_Informativa O.F.A. agli studenti A.A. 2024_2025.pdf

- **Titolo:**[7] Relazione GAV 05.07.2023 aumento numero programmato
Descrizione:Relazione del Gruppo di Riesame (ex GAV) della seduta del 05.07.2023 in merito all'aumento del numero programmato}
Dettagli:Tutto il documento
File:7_LM41MC_DCDS.2.2_Relazione GAV aumento numero programmato 05.07.2023.pdf

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1

L'erogazione degli insegnamenti è progettata per garantire non solo pari opportunità di apprendimento, ma anche una progressiva autonomia dello studente, attraverso un curriculum strutturato per livelli di crescente complessità, con insegnamenti professionalizzanti e attività esperienziali distribuite tra triennio preclinico e clinico. Il Corso di Studio (CdS) promuove la personalizzazione del percorso formativo mediante un'ampia offerta di insegnamenti a scelta libera proposti dal corpo Docente. In questo contesto si evidenzia come il CdS ha recentemente avviato un ampliamento dell'offerta di insegnamenti a disposizione degli studenti prevedendo l'inserimento di attività a scelta a carattere multidisciplinare, sviluppati in collaborazione tra docenti anche di diversa afferenza disciplinare e favorendo l'inserimento di tematiche innovative e di frontiera (quali ad esempio intelligenza artificiale, medicina rigenerativa, terapie cellulari e geniche, malattie rare e transition of care) [1] [2]. L'orientamento dello studente verso aree di approfondimento specifico è stato favorito anche dallo sviluppo di progetti come Ability (per il triennio preclinico) e Skill Lab (per il triennio clinico), orientati al consolidamento delle competenze tecnico-professionali. Nelle sezioni D.CDS 1.4.4 e 1.5.1 è già stato evidenziato come lo Skill Lab rappresenti uno spazio di apprendimento dedicato alla simulazione e alla sperimentazione in ambiente protetto, con obiettivi formativi specifici esplicitati nei Syllabus, ma possa anche favorire attività *peer to peer* e momenti di esercitazione guidata. Il progetto [Ability](#) è invece un'iniziativa facoltativa orientata alla personalizzazione del percorso formativo dello studente e promossa come progetto di miglioramento della didattica dell'Ateneo. Ability, a cui hanno aderito sei Dipartimenti della Scuola di Medicina e Chirurgia, mira a fornire allo studente del primo triennio l'opportunità di frequentare per almeno 100 ore un laboratorio di ricerca, svolgendo una breve ma ben strutturata attività di laboratorio, apprendendo i principi teorici e pratici della ricerca di base e traslazionale. Nelle ultime edizioni è stato anche fornito agli studenti un percorso di formazione alla comunicazione scientifica e medica in contesti scientifici e divulgativi. Si sono ad oggi svolte 5 edizioni del progetto Ability, con la partecipazione di circa 350 studenti. Va inoltre sottolineato come, nell'ambito delle attività di tirocinio del V anno, sia stata inserita a partire dall'a.a. 2024/2025 un'attività mirata all'acquisizione delle cosiddette competenze trasversali. Il percorso formativo è stato costruito su diversi moduli che hanno affrontato le seguenti tematiche: comunicazione efficace e ascolto attivo in medicina, working, stili di leadership e followership. Le attività teorico-pratiche si sono svolte presso lo Skill Lab, in piccoli gruppi, con coinvolgimento attivo degli studenti. Al termine del percorso sono state raccolte le opinioni degli studenti tramite schede di feedback, con riscontri positivi sulla formula proposta. Gli esiti sono stati discussi nell'ambito dell'ultima riunione congiunta del Gruppo di Riesame (GdR) con la Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) del 23.10.2025. [4] Alcuni suggerimenti (es. migliore collocazione temporale rispetto alle altre attività di tirocinio) sono stati recepiti in vista della pianificazione per l'a.a. 2025/2026. Rispetto alle azioni di sostegno agli studenti si ricorda quanto esplicitato nella sezione D.CDS.2.1 sulle attività svolte dal tutoraggio e in particolare dai Tutor Junior della Scuola di Medicina e Chirurgia che sono attivamente impegnati in azioni di tutorato di carriera e di supporto durante il percorso, quali colloqui individuali, incontri informativi, sportelli dedicati, peer tutoring, attività di accompagnamento per studenti con bisogni educativi speciali, e pubblicazione di documenti-guida (es. la già citata guida alle sedi di tirocinio). Rispetto alle attività di tirocinio, oltre a quanto già precisato sul ruolo dei Tutor Clinici nella sezione D.CDS.1.5.2, si sottolinea come, nella costruzione del percorso formativo è stato previsto uno spazio crescente di autonomia dello studente nell'esecuzione di manovre cliniche e assistenziali. Tali aspetti sono chiaramente esplicitati negli obiettivi formativi di ogni anno di tirocinio e resi disponibili ai Tutor Clinici. [5]

D.CDS.2.3.2

I docenti del CdS fanno ricorso a metodologie didattiche attive e integrate, in affiancamento alla didattica frontale tradizionale, allo scopo di favorire partecipazione, coinvolgimento e applicazione delle conoscenze in contesti clinici e simulati. Tra queste rientrano flipped classroom, case-based learning, problem-based learning, simulazioni in ambiente Skill Lab, didattica interattiva e attività teorico-pratiche nei reparti. L'utilizzo di tali metodologie è aumentato progressivamente, anche grazie alla partecipazione dei docenti ai corsi di formazione del progetto [Teaching for Learning](#) (T4L), promosso dall'Ateneo e reso obbligatorio per i ricercatori neoassunti. Chiaramente, l'adozione di tali metodologie avviene in integrazione alla didattica frontale tradizionale, nel rispetto della progressione degli apprendimenti e della struttura disciplinare del CdS. L'impiego di metodologie innovative è documentabile nei [Syllabus](#).

C.CDS.2.3.3.

Il CdS in Medicina e Chirurgia prevede l'obbligo di frequenza per tutte le attività formative, in coerenza con la normativa nazionale e con la natura professionalizzante del percorso. Non sono contemplate modalità di iscrizione parttime o specifiche deroghe per studenti lavoratori. Il CdS si è tuttavia dotato di specifiche Linee guida per il recupero delle mancate frequenze, nelle quali sono previste forme

di supporto per studenti con esigenze specifiche e documentabili [3]. In tali casi, sono individuate modalità alternative di svolgimento delle attività, nel rispetto degli obiettivi formativi. L'ampio utilizzo della piattaforma Moodle per la condivisione del materiale didattico integrativo, quindi di dispense, presentazioni e, ove previsto, registrazioni delle lezioni, consente allo studente, pur nel rispetto dell'obbligo di frequenza, di disporre di strumenti utili al recupero e alla preparazione nei casi di assenze giustificate.

C.CDS.2.3.4

Il CdS promuove l'inclusività e l'accessibilità del percorso formativo in collaborazione con il [Settore Inclusione](#) dell'Ateneo, che coordina gli interventi a favore degli studenti con disabilità, DSA o bisogni educativi speciali, BES. In base alle segnalazioni ricevute dagli uffici competenti, i docenti e i Tutor sono informati sulle specifiche esigenze degli studenti, nel rispetto della normativa sulla riservatezza. Le misure previste possono includere adattamenti delle modalità di verifica, soluzioni personalizzate e, quando necessario, forme di supporto tutoriale. Per le attività pratiche e professionalizzanti, i Tutor Clinici sono invitati a individuare modalità compatibili con gli obiettivi formativi, garantendo la partecipazione dello studente e il rispetto degli standard formativi essenziali.

Punti di Forza:

- Il CdS presenta un percorso formativo strutturato secondo una progressione coerente tra triennio preclinico e clinico, con livelli crescenti di complessità e un progressivo sviluppo dell'autonomia dello studente. L'integrazione di attività esperienziali, progetti dedicati (es. Ability e Skill Lab) e moduli sulle competenze trasversali contribuisce allo sviluppo strutturato delle competenze tecnico-professionali e dell'autonomia degli studenti. L'offerta formativa consente un'elevata personalizzazione del percorso attraverso insegnamenti a scelta multidisciplinari e l'introduzione di tematiche innovative, favorendo l'orientamento verso specifici ambiti di interesse e il consolidamento delle competenze in contesti applicativi e di ricerca.
- La didattica integra lezioni frontali con metodologie attive e innovative (*flipped classroom*, *problem-based learning*, *case-based learning*, simulazioni), supportate da iniziative di formazione dedicate ai docenti, e promosse dall'Ateneo tramite i progetti del Teaching for Learning, contribuendo a rafforzare l'efficacia dell'apprendimento.
- Il CdS garantisce la disponibilità di strumenti digitali a supporto della didattica (es. piattaforma Moodle), che favoriscono la fruibilità dei materiali didattici e supportano il recupero delle attività in caso di assenze giustificate, nel rispetto dell'obbligo di frequenza.
- Il CdS evidenzia attenzione ai temi dell'inclusività e dell'accessibilità, attraverso la collaborazione con il Settore Inclusione di Ateneo e l'adozione di misure personalizzate per studenti con disabilità, DSA o bisogni educativi speciali, anche nelle attività pratiche e professionalizzanti.
- Il CdS dispone di un sistema articolato di supporto agli studenti, che include attività di tutoraggio (Tutor Junior e Tutor Clinici), strumenti di accompagnamento al percorso formativo e interventi dedicati, contribuendo a favorire la continuità didattica, l'inclusione e il successo formativo.

Aree di miglioramento:

- Le iniziative innovative rappresentano elementi qualificanti dell'offerta formativa; tuttavia, non risultano pienamente strutturati indicatori per la valutazione sistematica del loro impatto sugli apprendimenti. Risulta carente la possibilità di accesso a percorsi facilitati per studenti con esigenze particolari (es. studenti lavoratori).

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] Estratto Verbale CCS 18.01.2023
Descrizione:Estratto Verbale Consiglio di Corso di Studio del 18.01.2023, punto 2), organizzazione corsi a libera scelta}
Dettagli:punto 2)
File:1_LM41MC_DCDS.2.3_Estratto Verbale CCS 18.01.2023_Corsi a scelta.pdf
- **Titolo:**[2] Delibera CCS attivazione Corsi a libera scelta A.A. 2025-2026

Descrizione: Delibera del Consiglio del Corso di Studio relativa all'attivazione dei Corsi a libera scelta da erogare nell'A.A. 2025-2026}

Dettagli: Tutto il documento

File: 2_LM41MC_DCDS.2.3_Delibera Attivazione Corsi a libera scelta A.A. 2025-2026_MC Padova e Treviso.pdf

- **Titolo:** [3] Delibera CCS approvazione Linee guida per il recupero delle mancate frequenze Coorte 2025

Descrizione: Delibera Consiglio di Corso di Studio del 17.12.2025 di approvazione delle Linee guida per il recupero delle mancate frequenze Coorte 2025}

Dettagli: Tutto il documento

File: 3_LM41MC_DCDS.2.3_Delibera approvazione Linee guida per il recupero delle mancate frequenze Coorte 2025_17.12.2025..pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:** [4] Incontro CPDS 23.10.2025

Descrizione: Incontro Commissione Paritetica Docenti Studenti - Corso di Studio in Medicina e Chirurgia tenutosi in data 23.10.2025}

Dettagli: slides da 24 a 28

File: 4_LM41MC_DCDS.2.3_Incontro Commissione Paritetica Docenti Studenti CdS MC 23.10.2025_slides 24-28.pdf

- **Titolo:** [5] Obiettivi tirocini curriculari

Descrizione: Obiettivi dei tirocini curriculari dei sei anni di corso }

Dettagli: Tutto il documento

File: 5_LM41MC_DCSC.2.3_Obiettivi tirocini curriculari.pdf

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.CDS.2.4.1.

L'Università degli Studi di Padova promuove la mobilità internazionale degli studenti attraverso numerosi accordi bilaterali con oltre 500 università partner, in ambito europeo (Erasmus+ Studio) e extra-europeo (programma Ulisse), favorendo esperienze formative in contesti multiculturali e internazionali. Nell'ambito del Corso di Studio (CdS) in Medicina e Chirurgia, la pianificazione strategica ha incluso la costituzione di presidi organizzativi specifici per supportare in modo qualificato la mobilità in uscita e in entrata. Presso la Scuola di Medicina e Chirurgia è infatti attivo un [Mobility Desk](#) (Settore Mobility del Projects and Mobility Office) con personale dedicato, che offre supporto informativo, organizzativo e documentale agli studenti outgoing e incoming. Tale struttura interagisce con l'International Office di Ateneo, che fornisce informazioni aggiornate sulle sedi partner, sui criteri di selezione, sul supporto nella compilazione dei documenti amministrativi (Nomination, Application form, Accomodation form) e sulla redazione del Learning Agreement in Uniweb. Per garantire il raccordo con la progettazione didattica, il CdS ha inoltre istituito una Commissione Erasmus, con funzioni di verifica e approvazione dei Learning Agreement, di riconoscimento delle attività svolte all'estero e di promozione dell'internazionalizzazione della didattica e dei tirocini professionalizzanti [1]. Sempre a livello di Scuola, è presente un International Practical Training Office, dedicato all'accoglienza degli studenti stranieri che desiderano svolgere un periodo di tirocinio nei reparti della rete formativa. A partire dall'a.a. 2024/2025 è stata avviata l'organizzazione di giornate informative rivolte agli studenti interessati alla mobilità internazionale, in collaborazione con l'Ufficio International di Ateneo, con illustrazione delle opportunità Erasmus, presentazione delle sedi, e informazioni sulle procedure amministrative e sul riconoscimento delle attività. [2] Recentemente, l'Area Relazioni internazionali di Ateneo ha infine messo a disposizione sul [Desk AQ didattica](#) uno strumento informatico (l'International Mobility Dashboard) per il monitoraggio degli studenti outgoing e incoming. I dati disponibili mostrano che nell'ultimo anno accademico 121 studenti hanno aderito a programmi outgoing. Questi numeri sono in linea con i dati Almalaurea che mostrano come il 34,5% degli studenti laureati nell'ultimo anno accademico hanno svolto un periodo di formazione all'estero.

D.CDS.2.4.2.

Il CdS contribuisce alla promozione di iniziative internazionali quali le Summer e Winter School of Medicine, finalizzate a favorire il networking tra studenti di medicina europei [3]. Tali iniziative coinvolgono sia Docenti dell'Università di Padova sia Docenti provenienti da università straniere partner, e prevedono attività seminariali, workshop e momenti di confronto su tematiche cliniche di interesse comune. Non sono attualmente previsti insegnamenti curriculari erogati in lingua straniera. L'impegno su questo fronte è stato considerato negli ultimi anni meno rilevante considerato il completamento del ciclo di studi del Corso in lingua inglese Medicine and Surgery che funge da elemento attrattivo per gli studenti stranieri incoming desiderosi di svolgere un periodo di studio in Medicina presso l'Università di Padova. Il CdS non prevede al momento il rilascio di titoli congiunti.

Punti di Forza:

- Il CdS si avvale di una struttura organizzativa articolata e consolidata a supporto della mobilità internazionale e beneficia di un'ampia rete di accordi con sedi estere. La partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale risulta significativa e testimonia un buon livello di integrazione delle opportunità di internazionalizzazione nel percorso formativo.
- Il CdS promuove la dimensione internazionale del percorso formativo attraverso iniziative di orientamento alla mobilità, attività di networking internazionale e strumenti dedicati all'accoglienza degli studenti incoming, favorendo il confronto interculturale e l'integrazione in contesti accademici internazionali.

Aree di miglioramento:

- Pur in presenza di una partecipazione significativa ai programmi di mobilità internazionale, il monitoraggio dell'impatto formativo delle esperienze svolte all'estero non risulta pienamente strutturato.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] Estratto Verbale CCS 14.12.2022

Descrizione:Estratto Verbale del Consiglio di Corso di Studio tenutosi in data 14.12.2022, Commissione Erasmus, punto 7)}

Dettagli:punto 7)

File:1_LM41MC_DCDS.2.4_Estratto Verbale CCS 14.12.2022 Commissione Erasmus_punto 7.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[2] Giornata di orientamento alle opportunità internazionali A.A. 2026-2027

Descrizione:Presentazione della Giornata di orientamento alle opportunità internazionali A.A. 2026-2027}

Dettagli:Tutto il documento

File:2_LM41MC_DCDS.2.4_Giornata di orientamento alle opportunità internazionali A.A. 2026-2027_MC_Slides incontro con studenti 05.11.2025.pdf

- **Titolo:**[3] Summer e Winter School

Descrizione:Programma delle iniziative internazionali quali Summer e Winter School}

Dettagli:Tutto il documento

File:3_LM41MC_DCDS.2.4_Summer e Winter School.pdf

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

D.CDS.2.5.1.

Il Corso di Studio (CdS) prevede che ciascun Docente responsabile di insegnamenti obbligatori o a scelta inserisca, all'interno delle schede Syllabus, le modalità di verifica dell'apprendimento e i criteri di valutazione, in conformità con le [linee guida di Ateneo](#). La pubblicazione dei Syllabus avviene prima dell'inizio delle attività didattiche e il Presidente del CdS ha il compito di verificarne la completezza e correttezza prima della diffusione ufficiale, chiedendone all'occorrenza una revisione puntuale in ossequio alle suddette indicazioni di Ateneo. I Docenti gestiscono tramite la piattaforma [Uniweb](#) la programmazione degli appelli, la pubblicazione degli esiti e la verbalizzazione elettronica dei voti, nel rispetto del diritto dello studente di rifiutare il voto stesso. In linea con quanto previsto nel [Regolamento didattico di Ateneo](#), non è consentito anticipare le date d'esame, ma solo posticiparle, previa tempestiva comunicazione. In accordo con il regolamento didattico, durante le riunioni periodiche con i coordinatori di semestre e nei Consigli del CdS (CCS), viene costantemente ribadito l'obbligo di indicare con adeguato anticipo le date di esame e di evitare sovrapposizioni, specie per insegnamenti che si svolgono nello stesso semestre [4]. Non è consentito lo svolgimento di prove finali durante il periodo di attività didattica frontale, ma solo di prove parziali e purché non si generino ostacoli alla normale erogazione della didattica. Ciò viene monitorato dal Presidente CdS di concerto con il Personale tecnico amministrativo (PTA) della Scuola di Medicina e Chirurgia preposto all'inserimento delle date d'esame negli applicativi di Ateneo ([easy room](#) per la prenotazione delle aule, che comunica a sua volta con il portale pubblico di [agenda studenti](#)). Per quanto concerne le attività professionalizzanti che si svolgono durante il periodo estivo, la programmazione dei tirocini prevede la possibilità di scelta da parte dello studente rispetto al periodo di svolgimento, riducendo il rischio di interferenze con la pianificazione individuale delle verifiche di profitto. Nelle diverse fasi di pianificazione, il CdS tiene conto delle opinioni e proposte degli studenti raccolte all'interno dei gruppi di lavoro e nel corso degli incontri del Gruppo di Riesame (GdR). Nell'ambito dell'ultimo Rapporto di Riesame ciclico (RRC) è emersa la necessità di individuare azioni migliorative per garantire il rispetto dei tempi nella comunicazione delle date di esame. Infatti, sia nei momenti di confronto con la rappresentanza studentesca sia dall'analisi dei dati Almalaurea, è emersa la segnalazione di un mancato rispetto delle tempistiche nella comunicazione delle date d'esame [1]. Tale criticità è stata presa in carico dal CdS, che ha individuato come principali azioni di intervento un maggiore coinvolgimento dei coordinatori di semestre nella raccolta delle indicazioni sul calendario degli esami, un richiamo puntuale ai Docenti che non rispettano i tempi previsti per la pianificazione, e la predisposizione di uno strumento informatico dedicato al monitoraggio delle date d'esame. Le prime due iniziative sono già state implementate e hanno determinato un miglioramento nei tempi di comunicazione delle date, come documentato dagli appelli aperti su Uniweb e dalle richieste di prenotazione delle aule, mentre lo strumento informatico è stato completato e sarà adottato dal secondo semestre dell'a.a. 2025/2026. La pianificazione annuale include anche la definizione delle sessioni di laurea, deliberate in coerenza con il calendario accademico di Ateneo. Il calendario delle prove finali viene infatti deliberato annualmente dal CdS, tenendo conto di scadenze specifiche (es. test di accesso alle Scuole di specializzazione e alla Scuola di Medicina Generale) e della necessità di ottimizzare l'organizzazione delle commissioni e del personale tecnico-amministrativo [2]. Rispetto al monitoraggio delle verifiche di apprendimento, i dati raccolti tramite la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) evidenziano ottimi risultati in termini di regolarità della carriera (indicatori iC16, iC16bis) e tempi di conseguimento del titolo (iC02, iC17, iC22) [3]. L'[analisi dei report Almalaurea](#) conferma l'elevata rapidità di completamento del percorso di studi (circa l'84% degli studenti si laurea in corso), con un voto medio superiore a 110 (nel report 2025 la media è 111,3/110). L'Ateneo ha recentemente messo a disposizione del Presidente il Portale [Desk AQ Didattica](#), di supporto anche al Gruppo di Riesame (GdR) per la valutazione della progressione delle carriere degli studenti, consentendo di ottimizzare la fase di monitoraggio. Negli ultimi anni circa il 50% degli studenti del VI anno ha conseguito il titolo durante la sessione estiva, in tempo utile per la partecipazione al test di ammissione alle Scuole di specializzazione.

Punti di Forza:

- Il CdS adotta un sistema strutturato per la pianificazione e la gestione delle verifiche di apprendimento, basato su strumenti digitali istituzionali e su momenti di coordinamento periodico, assicurando tracciabilità, coerenza organizzativa e controllo dei processi.
- Gli indicatori relativi alla progressione delle carriere evidenziano risultati positivi in termini di regolarità degli studi e tempi di conseguimento del titolo, confermando l'efficacia complessiva del percorso formativo e della gestione delle verifiche di apprendimento.

Aree di miglioramento:

- Il sistema di monitoraggio delle date d'esame, recentemente implementato, non risulta ancora pienamente consolidato per valutarne compiutamente l'efficacia e il contributo al superamento delle criticità precedentemente rilevate.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] Verbale CCS 30.10.2025

Descrizione:Verbale del Consiglio di Corso di Studio tenutosi in data 30.10.2025, verifiche di profitto}

Dettagli:pagine 26-27

File:1_LM41MC_DCDS.2.5_Verbale CCS aggregato MC Padova e Treviso 30.10.2025_pagine 26-27.pdf

- **Titolo:**[2] Delibera CCS 10.09.2025

Descrizione:Delibera del Consiglio di Corso di Studio tenutosi in data 10.09.2025, Calendario sessioni di laurea A.A. 2025-26}

Dettagli:punto 7)

File:2_LM41MC_DCDS.2.5_Delibera CCS aggregato MC 10.09.2025_Calendario Sessioni di Laurea A.A. 2025-26, sedi di Padova e Treviso.pdf

- **Titolo:**[3] Scheda di Monitoraggio annuale 2025

Descrizione:Scheda di Monitoraggio annuale 2025 con commento agli indicatori}

Dettagli:Tutto il documento

File:3_LM41MC_DCDS.2.5_Scheda Monitoraggio Annuale 2025_con commento indicatori al 15.07.2025_PD.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[4] Verbale riunione 07.11.2025 con i coordinatori di semestre

Descrizione:Verbale della riunione tenutasi il 07.11.2025 con i docenti coordinatori di semestre}

Dettagli:Tutto il documento

File:4_LM41MC_DCDS.2.5_Verbale riunione 07.11.2025 con i coordinatori di semestre.pdf

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.3.1.1.

Il Corso di Studio (CdS) in Medicina e Chirurgia assicura la copertura degli insegnamenti mediante una pianificazione fondata su criteri di coerenza tra settori scientifico-disciplinari (SSD), qualificazione accademica e obiettivi formativi. In conformità con quanto previsto dal DM 16 marzo 2007, art. 1, comma 9, il 100% dei Docenti di riferimento afferisce a SSD di base e caratterizzanti ed è personale di ruolo. Inoltre, complessivamente, circa l'85% delle ore di didattica è erogato da docenti con contratto a tempo indeterminato e tale percentuale raggiunge il 92% se si tiene conto anche dei Ricercatori di tipo B (vedi indicatori ANVUR iC08, iC19 e iC19bis). Data la struttura interdipartimentale del CdS in Medicina e Chirurgia, i Docenti referenti per gli insegnamenti vengono designati dai singoli Dipartimenti, tenendo conto della disponibilità, dei carichi didattici e della pertinenza disciplinare. L'adeguatezza della dotazione del personale docente viene costantemente monitorata dalla Scuola di Medicina e Chirurgia che raccoglie le indicazioni ricevute dai Dipartimenti e segnala al Presidente di CdS eventuali criticità. In caso di insegnamenti non ancora "coperti", si procede a una verifica interna alla struttura competente per il SSD, attivando un avviso di vacanza qualora non vi sia effettiva possibilità di attribuire il carico come compito didattico istituzionale. Sempre rispetto alla dotazione del personale il Gruppo di Riesame (GdR) svolge costante azione di monitoraggio durante la valutazione degli indicatori ANVUR specifici (ad esempio nell'ambito della stesura della Scheda di monitoraggio annuale (SMA)[1].

D.CDS.3.1.2

I Tutor Clinici, prevalentemente Docenti universitari di area clinica o Dirigenti Medici in servizio presso le Aziende Sanitarie convenzionate, vengono individuati in accordo con i Direttori delle Unità Operative Complesse secondo i criteri e le modalità già presentate nel AdC D.CDS.1.5.2. (5 anni di anzianità, pregressa esperienza di tutoraggio, idoneità al ruolo secondo l'opinione del Direttore). Le assegnazioni degli studenti ai Tutor Clinici si svolgono prevalentemente con un rapporto 1:1 o 1:2 (come confermato da quasi il 70% degli studenti nell'ambito dell'ultimo questionario ANVUR dei tirocini) [2]. I Tutor ricevono istruzioni specifiche tramite una [piattaforma informatica](#) dedicata, che consente anche la gestione della valutazione del tirocinante (vedi quanto già precisato nel PdA D.CDS.1.5.1). Le assegnazioni per il Tirocinio Pratico-Valutativo Abilitante sono coordinate dal Settore Rapporti con il Servizio Sanitario della Scuola di Medicina e Chirurgia, nel rispetto dei vincoli normativi. Nel corso della seduta del CdS del 30/10/25 è stato deliberato l'incarico a 608 Tutor Clinici della rete formativa [3]. Tale numerosità consente di ottenere un'adeguata copertura delle attività di tirocinio e mantenere un rapporto tutor/studente funzionale al raggiungimento degli obiettivi formativi del tirocinio. Tali obiettivi sono disponibili nella piattaforma di tirocinio e sono stati presentati nello specifico ai Tutor nell'ambito dell'ultimo incontro di formazione che si è svolto il 18/11/25 [4]. Durante l'incontro è stato inoltre presentato il corso di Formazione a Distanza ([FAD](#)), specificamente rivolto ai tutor clinici (vedi anche D.CDS.3.1.4). Nell'ambito della pianificazione delle attività il Corso si avvale anche di Tutor Didattici reclutati per lo svolgimento di attività di supporto alle esercitazioni di laboratorio (specie nel triennio preclinico) o alle esercitazioni che si svolgono presso lo Skill Lab. Il numero di reclutamenti per attività di supporto alle esercitazioni è nel complesso contenuto e nell'AA 2025/2026 sono stati attivati 30 incarichi di didattica integrativa, di cui circa la metà (quindici) riguardano attività di supporto alle esercitazioni (laboratori, simulazioni, Skill Lab, attività tutoriali). In questi casi le figure coinvolte sono selezionate sulla base di criteri di professionalità individuati dai Docenti responsabili dell'attività formativa e che coordinano le esercitazioni. Altri incarichi per Tutori Didattici vengono attribuiti per lo svolgimento delle attività pratiche previste allo Skill Lab, in questo caso il numero di Tutor è cresciuto negli ultimi anni in conseguenza dell'aumento delle attività che si svolgono in ambiente di simulazione e si tratta in prevalenza di personale medico e infermieristico qualificato per lo svolgimento delle attività previste (ad esempio formatori BLSD, Tutor infermieri per esercitazioni prelievi, medici con competenze specifiche nel campo della simulazione). [5]

D.CDS.3.1.3

L'attribuzione dei carichi didattici avviene da parte dei Dipartimenti che hanno incardinato al loro interno personale Docente del SSD di riferimento. In questa fase viene valorizzata la coerenza tra le competenze scientifiche dei docenti, l'esperienza didattica pregressa, l'eventuale ruolo assistenziale e gli obiettivi formativi degli insegnamenti, assicurando una corrispondenza sostanziale tra attività didattica e profilo scientifico/clinico del docente.

D.CDS.3.1.4

Il CdS in linea con gli obiettivi dell'Ateneo, riconosce il ruolo strategico della formazione pedagogica per Docenti e Tutor, e prevede percorsi formativi dedicati, in sinergia con le strutture di Ateneo e con il gruppo "Medical Education" della Scuola di Medicina e Chirurgia. La formazione dei Docenti è supportata dalle iniziative promosse a livello centrale dal [Teaching for Learning \(T4L\)](#), con particolare riferimento ai ricercatori neoassunti, per i quali la partecipazione è obbligatoria. A livello di Scuola, il gruppo "Medical Education", istituito nell'anno accademico 2018/2019 e confermato dalla delibera di Scuola del 12.11.2025 [6], ha organizzato in questi anni attività formative con focus su didattica innovativa e simulazione, tra cui eventi dal titolo: "Didattica e innovazione nella Scuola Medica" (2018), "Flipped classroom in Medicina" (2019), "Skill-Lab della Scuola di Medicina" (FAD, 2021), "Valutazione nella didattica in simulazione e nei tirocini" (2022). In seguito a queste iniziative è stata data vita a molti dei progetti di attività teorico-pratiche che adesso sono inserite stabilmente nella struttura dei tirocini professionalizzanti (ad esempio esercitazioni prelievi/suture e attività denominata OSCE). Di recente inoltre, per rispondere all'esigenza di formazione dei Tutor Clinici, è stato predisposto un corso di Formazione a Distanza ([FAD](#)) (in collaborazione con Docenti del Dipartimento FISPPA), articolato in quattro moduli asincroni (4.5 ECM), rivolto ai Tutor Clinici di Medicina e Medicina Veterinaria. Il corso mira a sviluppare riflessione sul ruolo del Tutor Clinico, approfondire conoscenze teoriche e pratiche relative al compito di tutoraggio, acquisire strumenti di accompagnamento e valutazione, rafforzare competenze trasversali, critiche e relazionali. L'iniziativa è stata presentata nell'ultimo incontro di coordinamento con le Direzioni Sanitarie e gli Uffici Formazione della rete formativa che si è svolto il 16/06/2025 [7] e più recentemente nella giornata di orientamento/formazione rivolta ai Tutor Clinici della rete formativa e che si è svolta il 18/11/25. [4]

Punti di Forza:

- Il CdS garantisce una copertura completa e qualificata degli insegnamenti, con il 100% dei docenti di riferimento appartenenti a SSD di base o caratterizzanti e di ruolo. La didattica è erogata in larga parte da personale strutturato, assicurando elevata competenza disciplinare, continuità didattica e pieno rispetto degli standard ministeriali.
- Le attività professionalizzanti sono supportate da una rete ampia e qualificata di Tutor Clinici, che consente un accompagnamento efficace e personalizzato durante i tirocini, supportato da strumenti informatici dedicati alla gestione e valutazione delle attività.
- Il CdS evidenzia attenzione allo sviluppo delle attività pratiche attraverso il coinvolgimento di Tutor Didattici qualificati per le esercitazioni di laboratorio e le attività in simulazione (Skill Lab), in crescita negli ultimi anni, a supporto dell'apprendimento applicativo.
- L'attribuzione dei carichi didattici avviene secondo criteri di coerenza tra competenze scientifiche, esperienza didattica e obiettivi formativi, nell'ambito di un coordinamento interdipartimentale che garantisce un adeguato allineamento tra attività didattica e profilo scientifico-clinico dei docenti.
- Il CdS promuove in modo strutturato la formazione pedagogica di docenti e tutor, attraverso iniziative di Ateneo e attività dedicate, tra cui corsi FAD rivolti ai Tutor Clinici. L'approccio coordinato con le strutture di Ateneo e con il gruppo "Medical Education" evidenzia un orientamento innovativo e favorisce la diffusione sistematica di buone pratiche didattiche.

Aree di miglioramento:

- A fronte delle numerose iniziative di formazione didattica rivolte a docenti e tutor, non risulta adeguatamente documentato un sistema strutturato di monitoraggio della partecipazione, dell'impatto delle attività svolte e della diffusione delle competenze acquisite.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Buona Prassi:

- Il CdS ha sviluppato una piattaforma digitale integrata per la gestione dei tirocini che permette di condividere preventivamente con i Tutor gli obiettivi formativi, di documentare e valutare in modo strutturato le competenze acquisite dagli studenti e tracciare l'intero percorso professionalizzante del tirocinante fino alla conclusione del corso di studi. Il sistema integra altresì la certificazione delle attività svolte dai tutor ai fini ECM, favorendo così la digitalizzazione dei processi, la tracciabilità delle attività formative e il monitoraggio continuo dell'esperienza di tirocinio.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] Estratto indicatori docenza SMA 2025 con dati al 15/07/2025
Descrizione:Estratto indicatori iC05, iC08, iC19, docenza SMA 2025 con dati al 15/07/2025}
Dettagli:pagina 4, 7 e 10
File:1_LM41MC_DCDS.3.1_ SMA docenti_SUA 2025_indicatori al 15.07.2025_PD.pdf

- **Titolo:**[2] Estratto verbale CCS del 30/10/2025
Descrizione:Estratto del verbale CCS del 30/10/2025 con riferimento al numero di studenti per tutor da questionario tirocinanti ANVUR relativo all'AA 2024/2025}
Dettagli:pagina 32 del verbale, punto 4 Ordine del Giorno
File:2_LM41MC_DCDS.3.1_Estratto CCS 30.10.25 tutor questionario tirocinanti ANVUR.pdf

- **Titolo:**[3] Estratto verbale CCS del 30/10/2025 - Tutor clinici
Descrizione:Delibera dell'elenco dei tutor clinici per i tirocini curricolari del 30/10/2025}
Dettagli:pagina 2, punto 6 Ordine del Giorno
File:3_LM41MC_DCDS.3.1_Delibera CCS Aggregato MC 30.10.2025_Tutor clinici.pdf

- **Titolo:**[4] Estratto verbale CCS del 30/10/2025 - Didattica integrativa
Descrizione:Estratto del verbale del CCS del 30/10/2025 relativo alla didattica integrativa}
Dettagli:punto 11 Ordine del Giorno
File:4_LM41MC_DCDS.3.1_ Estratto CCS 30.10.25 didattica integrativa.pdf

- **Titolo:**[5] Estratto verbale Consiglio della Scuola di Medicina del 12.11.2025
Descrizione:Estratto verbale Consiglio della Scuola di Medicina del 12.11.2025 per riconferma del Gruppo Medical Education}
Dettagli:pagine 1-4
File:5_LM41MC_DCDS.3.1_Estratto verbale Consiglio della Scuola di Medicina del 12.11.2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[6] Verbale riunione tutor tirocini 18 novembre 25
Descrizione:Verbale della riunione con i tutor clinici del 18/11/2025 con riferimento al programma di tirocinio }
Dettagli:AdC DCDS 3.1.2. Obiettivi formativi del tirocinio (pagina 6)Adc DCDS 3.1.4. Corso FAD pagina 12
File:6_LM41MC_DCDS.3.1_Verbale riunione tutor tirocini 18nov25.pdf

- **Titolo:**[7] Presentazione riunione con gli enti ospitanti dei tirocini per la programmazione dell'AA 2025/2026
Descrizione:Promozione del corso FAD dedicato ai tutor clinici alle Direzioni e Uffici Formazione delle aziende sanitarie enti ospitanti }
Dettagli:slide 20-21
File:7_LM41MC_DCDS.3.1_Incontro_CDS Medicina AULSS_16 06 25.pdf

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

D.CDS.3.2.6 Sono disponibili adeguate strutture cliniche per fornire agli studenti una gamma appropriata di esperienze in contesti di pratica clinica generalista e specialistica, compresi i laboratori di simulazione clinica.

D.CDS.3.2.7 Viene definito un sistema di tirocini formativi (riguardante sia la pratica clinica presso strutture ospedaliere, sia la medicina del territorio) che garantisce un corretto inserimento dello studente nell'ambiente clinico coerente con la figura professionale del medico.

D.CDS.3.2.8 Il CdS coinvolge nella pratica generalista e specialistica un'ampia gamma di figure mediche rappresentanti le diverse discipline specialistiche e generalistiche come docenti o tutor clinici.

D.CDS.3.2.9 Il CdS garantisce la coerenza e l'aggiornamento dei contenuti scientifici con l'esperienza pratica nei contesti clinici.

Autovalutazione:

D.CDS.3.2.1

La gestione degli spazi didattici e delle sedi ospitanti per i tirocini professionalizzanti è assicurata tramite interlocuzioni tra Corso di Studio (CdS), Scuola, uffici di Ateneo e strutture convenzionate. La pianificazione delle strutture include l'individuazione degli spazi didattici e assistenziali e l'utilizzo delle piattaforme informatiche per la gestione degli orari e delle assegnazioni. Gli spazi comprendono aule, laboratori, Skill Lab, biblioteche, aule studio e strutture cliniche della rete formativa (Azienda Ospedale - Università di Padova AOUP, Istituto Oncologico Veneto IOV, Aziende Unità Locali Socio Sanitarie AULSS)[1]. L'accesso alle sedi di tirocinio è garantito attraverso progetti formativi, assegnazione di Tutor Clinici e dotazione di dispositivi di protezione individuale (DPI). Eventuali criticità relative agli spazi e alle dotazioni (es. fruibilità di aule, spogliatoi, divise) emergono sia attraverso segnalazioni informali di studenti e Tutor Clinici, sia tramite strumenti strutturati quali i questionari ANVUR Opinioni Studenti sulle attività didattiche e sui tirocini.

D.CDS.3.2.2

Il CdS si avvale del supporto del Personale Tecnico-Amministrativo (PTA) della Scuola di Medicina e Chirurgia, che collabora alla gestione delle attività didattiche e alla comunicazione istituzionale, anche attraverso canali tracciabili. Il PTA garantisce assistenza e supporto nelle seguenti attività: organizzazione e gestione di lezioni ed esercitazioni; assegnazione delle aule e supporto alla pianificazione dei tirocini; convocazione e gestione degli organi collegiali del CdS e dei Gruppi di Lavoro; gestione delle piattaforme digitali ([Uniweb](#), [Moodle](#), [piattaforma Tirocini](#), [Helpdesk tirocini](#)).

D.CDS.3.2.3

La Scuola dispone di una programmazione strutturata del lavoro a supporto delle attività formative dei CdS interdipartimentali, incluso il CdS in Medicina e Chirurgia. La programmazione del lavoro è coordinata dalla Direttrice Tecnica, che assegna ruoli, responsabilità e obiettivi annuali, monitorando l'avanzamento e verificando il rispetto delle scadenze. Nell'ambito del sistema di valutazione delle performance, gli obiettivi, declinati come obiettivi di struttura, di Ateneo e individuali, guidano la programmazione del lavoro.

La Scuola è articolata in tre settori: il Settore Servizi Didattici presidia le procedure di accreditamento e gestione dei CdS interdipartimentali; il Settore Rapporto con il Servizio Sanitario supporta la gestione dei tirocini nelle strutture della rete formativa e cura gli atti convenzionali; i Servizi Generali e Amministrativi assicurano le attività funzionali agli spazi didattici, al supporto tecnico ai laboratori e allo Skill Lab, nonché l'assistenza agli Organi collegiali della Scuola.

Il coordinamento operativo avviene attraverso incontri periodici tra Presidenza del CdS, Direzione Tecnica e settori della Scuola.

D.CDS.3.2.4

Scuola e Ateneo promuovono i corsi di formazione per implementare la professionalità e le competenze del Personale Tecnico-

Amministrativo. Annualmente la valutazione della performance e la pianificazione degli obiettivi comprendono spunti per la formazione per migliorare le competenze e i servizi erogati a supporto del CdS. Le istanze per la formazione sono inserite nel gestionale dedicato alla misurazione della performance e recepite dall'Ufficio per la Formazione del PTA di Ateneo. Ai fini del miglioramento e aggiornamento continuo e in ottemperanza alla normativa (Direttiva Zangrillo 2025), il personale viene invitato a partecipare a eventi formativi di Ateneo, esterni all'Ateneo in presenza ed online (ad esempio [Syllabus PA](#) o [TalentUp](#)): eventuali costi vengono sostenuti dalla Scuola. Tra le tematiche di formazione a cui il PTA ha partecipato, ci sono: il management didattico, la gestione strategica dei servizi, l'internazionalizzazione dei corsi di studio, i ranking accademici nazionali e internazionali, la scheda di insegnamento su aspetti metodologici e indicatori di monitoraggio, AVA3 e il nuovo ciclo di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio, ai generi e linguaggi, alla Riforma delle classi e SUA-CdS. Sul versante tecnico, la Scuola ha cura di formare il Personale Tecnico-Amministrativo sugli aspetti correlati alla simulazione (formazione sull'utilizzo di trainers), sulla sicurezza e sulla Cybersecurity.

D.CDS.3.2.5

I servizi messi a disposizione del CdS, comprese le strutture assistenziali dove si svolgono attività di tirocinio, risultano facilmente fruibili da Docenti e studenti. La loro adeguatezza è oggetto di monitoraggio da parte del CdS principalmente attraverso la Scheda risorse [1]. Nell'azione di monitoraggio si tiene inoltre conto dell'esito dei questionari ANVUR sui tirocini e delle segnalazioni raccolte tramite rappresentanza studentesca, in particolare per quanto concerne l'adeguatezza degli spazi dove si svolgono le attività di tirocinio e la disponibilità degli strumenti di lavoro, come DPI e spogliatoi [1].

D.CDS.3.2.6

Il CdS dispone di una rete formativa comprendente l'Azienda Ospedale - Università Padova (AOUP), l'Istituto Oncologico del Veneto (IOV) e i principali presidi ospedalieri delle AULSS della Regione Veneto. L'ampia disponibilità di strutture cliniche consente di garantire agli studenti esperienze formative in contesti clinici generalisti e specialistici. In particolare si segnala come, in base ai dati forniti da AOUP, sede di riferimento del CdS, il numero dei ricoveri relativi all'anno 2022 è stato pari a 64.333 unità, con 449 tipologie di DRG e 1.580.079 accessi specialistici [1][8]. La dotazione strumentale dello [Skill Lab](#), si è progressivamente arricchita di manichini e attrezzature per la didattica di simulazione a bassa, media e alta fedeltà e lo spazio individuato per le attività didattiche consente la presenza contemporanea di fino a 70 studenti.

D.CDS.3.2.7

I tirocini sono organizzati secondo un calendario senza sovrapposizioni con le altre attività didattiche frontali. L'organizzazione dei tirocini era, in passato, ritenuta una delle principali criticità, come ripetutamente segnalato dagli studenti nell'ambito degli incontri con il Presidente del CdS, durante le riunioni del GdR e all'interno di questionari di gradimento (come quello somministrato durante la Settimana Miglioramento della didattica dell'AA 2021/22 nel quale gli studenti indicavano come intervento prioritario per il CdS una revisione dell'organizzazione delle attività di tirocinio). [7] Proprio per questo motivo, il CdS si è fortemente impegnato negli ultimi quattro anni per rivedere da un lato la riorganizzazione delle attività (con l'integrazione progressiva di attività teorico-pratiche in ambiente di simulazione) e, dall'altro, dotandosi di un sistema informatico che consente di migliorare i meccanismi di affiancamento degli studenti ai Tutor Clinici e alle Unità Operative Complesse UOC sede del tirocinio. Il risultato di questo lavoro di riorganizzazione ha portato all'implementazione delle attività qui di seguito riportate.

I CFU di tirocinio del I anno prevedono l'esecuzione di corsi su sicurezza e rischio biomedico, strumenti per la ricerca bibliografica, esecuzione di prelievi ematici ed esecuzione di suture superficiali (in ambiente di simulazione presso lo skill lab). Al II anno è previsto il tirocinio di affiancamento alle professioni sanitarie. Durante il III anno gli studenti svolgono il corso BLSD, un tirocinio in Pronto Soccorso, uno nei reparti di diagnostica per immagini e il tirocinio di semeiotica in area medica. I tirocini del IV e V anno prevedono turnazioni in diversi reparti specialistici di area medica e di area chirurgica dove acquisire esperienza pratica nelle discipline cliniche affrontate nel corso delle attività di didattica. Gli studenti del IV anno svolgono anche attività di formazione su skills pratiche (quali posizionamento di sondino naso-gastrico e catetere vescicale) presso lo skill lab e secondo metodologia OSCE. Nel corso del V anno sono pianificate attività di discussione di casi pratici di bioetica, di metodologie di comunicazione e acquisizione di competenze trasversali. Al VI anno, si svolgono tirocini professionalizzanti di ginecologia, pediatria e terapia del dolore/cure palliative e il Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) di Area Medica, di Area Chirurgica e di Medicina Generale utilizzando l'intera rete formativa. Come da normativa, agli studenti in possesso dei requisiti viene concesso di anticipare la parte di TPV di Area Medica e Area Chirurgica al termine delle lezioni del secondo semestre del V anno. Tale organizzazione è stata oggetto di revisione nel CCS del 18/06/2025 [2] conseguenza dell'attivazione del "semestre aperto", prevedendo lo spostamento dei laboratori di simulazione su prelievi e suture al II anno [3]. Allo scopo di favorire l'organizzazione delle attività professionalizzanti il CdS si è dotato di uno strumento informatico denominato [piattaforma informatica](#) dei Tirocini che consente di gestire: a) l'assegnazione dello studente alla sede di tirocinio, b) l'affiancamento del Tutor Clinico allo studente, c) la condivisione degli obiettivi formativi, d) la registrazione delle attività svolte dello studente, e) la valutazione dello studente da parte del Tutor Clinico f) il rilascio di attestazione di tirocinio universitario utilizzabile ai fini del riconoscimento di ECM di tutoraggio.

D.CDS.3.2.8

Il CdS coinvolge medici specialisti e generalisti come Docenti e Tutor Clinici, assicurando rappresentatività delle diverse discipline mediche e chirurgiche. I Tutor Clinici vengono identificati sulla base del possesso di requisiti ex ante (5 anni di anzianità, pregressa esperienza di tutoraggio, idoneità al ruolo secondo l'opinione del Direttore), condivisi con i Direttori delle UOC sedi di tirocinio. (vedi anche D.CDS.1.5.2.) Il processo di individuazione dei Tutor Clinici vede coinvolte le aree cliniche interessate nelle attività di tirocinio descritte nel PdA precedente [4]. In seguito all'interazione con l'Ordine dei Medici di Padova, è disponibile un registro di medici di Medicina Generale coinvolti nel tirocinio abilitante. [5]

D.CDS.3.2.9

Il CdS garantisce la coerenza e l'aggiornamento dei contenuti scientifici erogati, grazie al coinvolgimento di professionisti attivi nel sistema sanitario e all'integrazione delle attività teoriche con esperienze cliniche dirette. Il monitoraggio sulla qualificazione e aggiornamento scientifico viene svolto attraverso l'interazione con i Direttori delle UOC sedi di tirocinio che partecipano attivamente all'identificazione dei Tutor Clinici secondo criteri condivisi [4]. Il CdS organizza con i Tutor Clinici incontri di allineamento rispetto all'organizzazione e obiettivi di apprendimento delle attività di tirocinio. [6] (vedi anche D.CDS.1.5.2)

Punti di Forza:

- Il CdS dispone di una rete articolata di spazi didattici e strutture cliniche (aule, laboratori, Skill Lab e sedi della rete formativa), adeguata a garantire lo svolgimento integrato delle attività teoriche e professionalizzanti. La disponibilità e la diversificazione degli ambienti favoriscono l'apprendimento in contesti differenziati e coerenti con gli obiettivi formativi.
- Il supporto del personale tecnico-amministrativo risulta strutturato e continuo, contribuendo efficacemente alla gestione delle attività didattiche, organizzative e alla comunicazione istituzionale del CdS. L'utilizzo di strumenti digitali dedicati consente inoltre una gestione tracciabile ed efficiente dei processi.
- La programmazione delle attività del personale tecnico-amministrativo è definita in modo strutturato, con ruoli e responsabilità chiaramente individuati e un coordinamento operativo che assicura continuità ed efficienza nella gestione del CdS. Il monitoraggio periodico degli obiettivi contribuisce a garantire il rispetto delle scadenze e il miglioramento dei servizi erogati.
- La formazione del personale tecnico-amministrativo è promossa in modo sistematico, con iniziative di aggiornamento coerenti con le esigenze del CdS e con gli obiettivi strategici dell'Ateneo. Tali attività contribuiscono al rafforzamento delle competenze e alla qualità dei servizi di supporto alla didattica.
- Le strutture e i servizi a supporto della didattica risultano complessivamente adeguati e fruibili, e sono oggetto di monitoraggio attraverso strumenti strutturati e il coinvolgimento della componente studentesca. Questo approccio favorisce l'individuazione tempestiva di eventuali criticità e il miglioramento continuo delle condizioni operative.
- Il CdS si avvale di una rete clinica ampia e diversificata, che consente agli studenti di svolgere attività formative in contesti assistenziali differenti, garantendo un'elevata esposizione a casistiche cliniche. La varietà dei contesti contribuisce allo sviluppo di competenze professionali complete e coerenti con il profilo del laureato.
- L'organizzazione dei tirocini è stata oggetto di un processo di revisione e miglioramento, con una pianificazione strutturata delle attività e l'introduzione di strumenti informatici dedicati alla gestione e tracciabilità delle esperienze formative, contribuendo a rendere più efficace e coerente il percorso di apprendimento pratico.
- Il CdS adotta criteri chiari e condivisi per la selezione dei Tutor Clinici, garantendo la partecipazione di professionisti qualificati e rappresentativi delle diverse aree disciplinari. Questo approccio assicura coerenza tra attività di tirocinio e competenze professionali attese.
- Il coinvolgimento di professionisti attivi nel sistema sanitario e il coordinamento con le strutture cliniche assicurano coerenza e aggiornamento dei contenuti scientifici e delle attività formative. La costante interazione con il contesto assistenziale contribuisce a mantenere elevata la qualità e l'attualità della formazione erogata.

Aree di miglioramento:

- Pur in presenza di strumenti di gestione e tracciabilità delle attività di tirocinio, il monitoraggio sistematico della loro efficacia e della distribuzione delle esperienze formative risulta ulteriormente implementabile.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] Verbale CCS 30/10/2025
Descrizione:Verbale CCS 30/10/2025 di approvazione delle Schede risorse e relazione numero programmato A.A. 2026/2027}
Dettagli:AdC DCDS 3.2.1. Punto 10 Ordine del giorno - pagine 50-53 (spazi didattici)AdC DCDS 3.2.5. Punto 10 Ordine del giorno - pagine 46 (schede risorse), Punto 4 Ordine del giorno - pagine 28-35 (esito questionario tirocinio)
AdC DCDS 3.2.6. pagine 50-54 (strutture per attività pratiche e di tirocinio)
File:1_LM41MC_DCDS.3.2_Verbale CCS aggregato MC Padova e Treviso 30.10.2025.pdf

- **Titolo:**[2] Verbale del CCS del 18/06/2025 per revisione "semestre aperto"
Descrizione:Punto 3 Ordine del Giorno CCS Revisione Offerta Formativa programmata Coorte 2025 per adeguamento programmazione tirocini al "semestre aperto"}
Dettagli:Pagina 5
File:2_LM41MC_DCDS.3.2_Estratto punto 3 Verbale CCS Aggregato MC18.06.2025.pdf

- **Titolo:**[3] Presentazione audizione CPDS relativa ai tirocini programmati per la coorte 2025/2026
Descrizione:Estratto dalla presentazione audizione CPDS 2025 relativa ai tirocini programmati per la coorte 2025/2026}
Dettagli:intero documento
File:3_LM41MC_DCDS.3.2_Estratto Audizione CPDS tirocini 2025.pdf

- **Titolo:**[4] Delibera Elenco Tutor Clinici 2025
Descrizione:Estratto del verbale del CCS del 30/10/2025 relativo al punto 6, Delibera Tutor Clinici e criteri di individuazione}
Dettagli:AdC DCDS 3.2.8. pagina 2 dell'estratto, punto 6 Ordine del Giorno (individuazione dei Tutor clinici)AdC DCDS 3.2.9. pagina 2 dell'estratto, punto 6 Ordine del Giorno (individuazione dei Tutor clinici)
File:4_LM41MC_DCDS.3.2_Delibera CCS Aggregato MC 30.10.2025_Tutor clinici.pdf

- **Titolo:**[5] Convenzione di tirocinio abilitante Ateneo -Ordine Provinciale Padova
Descrizione:Convenzione di tirocinio abilitante Ateneo -Ordine Provinciale Padova 2023-2026 per lo svolgimento dei tirocini abilitanti presso i Medici di Medicina Generale con riferimento ai criteri di individuazione dei tutor}
Dettagli:pagina 4
File:5_LM41MC_DCDS.3.2_Prot_N2023-0002459_23_Ordine_Padova_conv_tirocinio_MMG.pdf

- **Titolo:**[6] Verbale Incontro Tutor Clinici 18/11/2025
Descrizione:Verbale Incontro Tutor Clinici 18/11/2025 su organizzazione e programmazione tirocini}
Dettagli:pagina 1 e 6
File:6_LM41MC_DCDC.3.2_Verbale riunione tirocini con i tutor18.11.2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[7] Relazione settimana miglioramento didattica 2022
Descrizione:Illustrazione risultati indagine studenti e docenti sui punti di miglioramento nell'ambito della settimana del miglioramento continuo della didattica del 2022}
Dettagli:Paragrafo 2 e 3
File:7_LM41MC_DCDS.3.2_Relazione settimana miglioramento didattica 2022.pdf

- **Titolo:**[8] Indicatori ricoveri DRG Azienda Ospedale Università Padova - AOUP
Descrizione:}
Dettagli:Comunicazione Controllo di Gestione AOUP indicatori numero ricoveri, DRG, accessi specialistici

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D.CDS.4.1.1

Il Corso di Studio (CdS) ha definito modalità strutturate e ricorrenti di confronto con stakeholder interni ed esterni, con l'obiettivo di verificare l'efficacia e l'adeguatezza del percorso formativo e di aggiornare continuamente i profili professionali, valutando la rispondenza del CdS alle esigenze professionali del territorio e assicurandone l'aggiornamento in relazione alle più moderne conoscenze mediche. Le principali parti sociali interessate coinvolte dal CdS includono: Ordini professionali (OMCeO - Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri) delle Province di riferimento; Assessorato regionale alla sanità; Direzioni delle Aziende Sanitarie della Regione; Specializzandi delle Scuole di Specialità delle tre aree (medica, chirurgica e dei servizi); studenti della Scuola di Formazione Regionale in Medicina Generale; Dottorandi. Dal 2025, in coerenza con uno specifico obiettivo del Rapporto di Riesame ciclico (RRC), è stata inoltre avviata l'estensione dell'invito anche alle associazioni di pazienti, ampliando così la rappresentatività degli stakeholder coinvolti [1]. Il confronto avviene tramite incontri ufficiali organizzati annualmente durante i quali vengono raccolte esigenze formative, osservazioni sulla qualità dei tirocini, indicazioni sui fabbisogni professionali emergenti e proposte di revisione. Gli esiti delle consultazioni vengono verbalizzati e condivisi in sede di Gruppo di Riesame (GdR) e CdS, dove contribuiscono alla riflessione collegiale su aspetti quali organizzazione dei tirocini, integrazione interdisciplinare e sviluppo di competenze trasversali [2]. Le indicazioni raccolte vengono considerate insieme ad altri elementi di monitoraggio (Commissione Paritetica Docenti Studenti - CPDS, AlmaLaurea, questionari studenti) per l'eventuale definizione di azioni migliorative.

D.CDS.4.1.2

Il CdS garantisce il contributo dei docenti, degli studenti e del personale tecnico-amministrativo nei processi di riesame attraverso la partecipazione strutturata negli organi collegiali (CdS, GdR, Consiglio di Scuola) e nei gruppi di lavoro tematici. Gli studenti partecipano in modo formalizzato come rappresentanti negli organi sopra indicati, contribuendo alla raccolta e trasmissione delle osservazioni della componente studentesca. Il Presidente organizza riunioni mensili con i rappresentanti degli studenti e momenti dedicati, come nell'ambito della "[Settimana del miglioramento continuo della didattica](#)" di Ateneo, durante i quali vengono raccolte osservazioni qualitative su aspetti didattici e organizzativi e si promuove il dialogo aperto tra studenti, docenti e organi di gestione del CdS [3]. In particolare, l'incontro mensile tra Presidente CdS e rappresentanti degli studenti si svolge coinvolgendo le rappresentanze di tutti gli anni di corso e di tutte le repliche allo scopo di essere costantemente aggiornato sulla presenza di eventuali criticità nella pianificazione e svolgimento delle attività didattiche e delle prove finali per l'accertamento del profitto. Le risultanze di questi incontri vengono mensilmente portate all'attenzione del GdR da parte del Presidente CdS nell'ambito delle comunicazioni. Si attiva dunque un meccanismo di presa in carico da parte del CdS delle situazioni/segnalazioni che vengono ritenute meritevoli di intervento correttivo [4]. I canali di comunicazione, quali mail di struttura o servizi di [helpdesk](#) (per gli studenti), sono comunicati a tutti e liberamente accessibili e quindi fruibili anche per segnalazioni individuali. Il personale tecnico-amministrativo della Scuola di Medicina e Chirurgia partecipa agli incontri organizzativi e informativi relativi a procedure di tirocinio, carriere e attività amministrativo-didattiche, fornendo elementi utili alla comprensione di esigenze e criticità operative. Il contributo del Personale Tecnico-Amministrativo (PTA) viene acquisito prevalentemente attraverso interazioni dirette, sia di tipo operativo sia informale.

D.CDS.4.1.3

Il CdS analizza in modo sistematico gli esiti dei questionari opinioni studenti, utilizzati come strumento strutturato per monitorare la qualità dell'erogazione dei corsi e delle attività formative. I risultati vengono esaminati e discussi all'interno del GdR e del CdS e registrati nei rispettivi verbali [5]. In conformità alle indicazioni della Commissione per il Presidio della Qualità della Didattica (CPQD) e del Nucleo di Valutazione (NdV), i questionari sono analizzati in forma completa e disaggregata esclusivamente nelle sedute collegiali del GdR, mentre sono presentati in forma aggregata nelle riunioni del Consiglio di Corso di Studio (CCS). Tale momento di analisi si svolge abitualmente nei mesi di novembre e dicembre, con particolare valorizzazione all'interno della Settimana per il miglioramento continuo della didattica dove i risultati aggregati vengono discussi in modo approfondito anche con gli studenti. Dall'a.a. 2023/24 tutte le attività di tirocinio professionalizzante sono sottoposte a valutazione tramite questionario ANVUR. La raccolta delle opinioni degli studenti viene svolta nel mese di settembre quando tutte le attività di tirocinio si sono concluse. Il questionario viene proposto a tutti gli studenti di tutti gli anni di corso e i risultati vengono esaminati nel Gruppo di Riesame (GdR) [5], nel CdS e nei gruppi di

coordinamento clinico con il coinvolgimento delle Direzioni Sanitarie della rete formativa, al fine di raccogliere indicazioni utili per l'eventuale revisione della programmazione delle attività [6]. Vengono inoltre analizzati i dati AlmaLaurea relativi al livello di soddisfazione per il CdS, per l'analisi sulle tempistiche nella riuscita degli studi, per l'analisi della performance degli studenti in uscita, alla soddisfazione rispetto allo svolgimento delle attività didattiche, alla pianificazione delle prove d'esame, e sulla internazionalizzazione.

D.CDS.4.1.4

Il CdS ha attivato canali diversificati per la raccolta di osservazioni e segnalazioni da parte degli studenti, sia individuali che collettive. Le osservazioni possono essere trasmesse tramite [ticket telematici](#), mail istituzionali, incontri con il Presidente, interventi in sede collegiale e durante eventi dedicati, come la "[Settimana del miglioramento continuo della didattica](#)". Le segnalazioni sono prese in esame dal Gruppo di Riesame (GdR), che ne valuta la natura e l'eventuale rilevanza ai fini della qualità della didattica o dell'organizzazione. Se necessario, vengono inoltrate ai Gruppi di Lavoro tematici o portate in CdS per approfondimenti e per la definizione di possibili interventi. Le questioni più frequenti riguardano aspetti organizzativi, in particolare la calendarizzazione delle attività didattiche, la gestione dei tirocini e alcune procedure amministrative legate all'esame finale. L'efficacia degli interventi adottati viene verificata mediante follow-up nelle riunioni successive e attraverso il monitoraggio delle segnalazioni ricorrenti.

D.CDS.4.1.5

Il CdS utilizza le evidenze raccolte (questionari, anche inerenti alle attività di tirocinio, relazione della CPDS, dati AlmaLaurea e segnalazioni) per individuare i principali ambiti su cui focalizzare l'attenzione, in particolare aspetti organizzativi, funzionamento dei tirocini e qualità delle attività formative. Le risultanze vengono discusse in sede di GdR e CdS, dove vengono individuate le priorità e ipotizzate le possibili linee di intervento. In tutte queste fasi la rappresentanza degli studenti, presente all'interno dei diversi gruppi di lavoro e degli organi collegiali, svolge un ruolo attivo non solo nella definizione delle criticità ma anche nell'individuazione delle azioni migliorative. Le azioni ritenute perseguibili sono registrate nei verbali; negli ultimi anni, diverse azioni correttive, facenti seguito al monitoraggio di cui sopra, sono confluite in alcune azioni di miglioramento individuate nell'ultimo ciclo di riesame [7].

Punti di Forza:

- Il CdS ha strutturato modalità sistematiche e ricorrenti di consultazione con una pluralità di stakeholder del sistema sanitario e formativo, recentemente ampliata anche alle associazioni di pazienti, garantendo un confronto continuo con le esigenze del contesto professionale e favorendo l'aggiornamento del percorso formativo, in coerenza con i fabbisogni emergenti e con l'evoluzione delle competenze richieste.
- Il CdS assicura una partecipazione attiva e formalizzata di docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo nei processi di riesame, attraverso il coinvolgimento negli organi collegiali e in momenti strutturati di confronto. In particolare, il dialogo continuo con la componente studentesca consente una tempestiva presa in carico delle criticità.
- Il CdS ha implementato un sistema integrato per la raccolta e l'analisi delle opinioni degli studenti, che combina questionari interni, questionari ANVUR sui tirocini, dati AlmaLaurea e momenti di confronto diretto con gli studenti. Le riunioni mensili del Gruppo di Riesame, precedute dall'incontro tra il Presidente e i rappresentanti degli studenti, assicurano un monitoraggio costante delle criticità e l'adozione tempestiva di interventi, contribuendo concretamente al miglioramento continuo del percorso formativo.
- Il CdS ha attivato canali diversificati e accessibili per la raccolta di segnalazioni e osservazioni da parte degli studenti. Canali digitali, incontri diretti e momenti dedicati, come la Settimana del Miglioramento Continuo della Didattica, facilitano sia la comunicazione individuale sia quella collettiva e contribuiscono a garantire trasparenza, partecipazione e continuità nel dialogo tra studenti e organi di gestione.
- Il CdS utilizza in modo sistematico le evidenze raccolte (questionari, dati AlmaLaurea, relazioni CPDS e segnalazioni) per individuare criticità e definire azioni di miglioramento, tracciate e discusse negli organi collegiali. Il coinvolgimento attivo degli studenti in tali processi contribuisce a rendere le azioni correttive condivise ed efficaci.

Aree di miglioramento:

- Pur in presenza di un sistema strutturato di consultazione, il coinvolgimento di alcune categorie di stakeholder, quali ad esempio le associazioni di pazienti, risulta ulteriormente consolidabile in termini di continuità e sistematicità.
- All'interno del processo di analisi delle evidenze e definizione delle azioni correttive, non risulta adeguatamente documentato il monitoraggio sistematico del follow-up e della verifica delle azioni intraprese.
- Pur a fronte dei miglioramenti introdotti nell'organizzazione dei tirocini, si rilevano ulteriori margini di miglioramento nella pianificazione delle attività, nella standardizzazione delle procedure amministrative e nel monitoraggio dell'esperienza professionalizzante, al fine di assicurare una maggiore omogeneità delle esperienze formative e una più efficace integrazione delle relative evidenze nei processi di Assicurazione della Qualità.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] Verbale Consultazione Parti Sociali
Descrizione:Verbale dell'ultima consultazione delle parti sociali del 2/10/2025}
Dettagli:Intero documento
File:1_LM41MC_DCSD4.1_Verbale consultazione Stakeholders_CLMCU in Medicina e Chirurgia_02.10.2025.pdf

- **Titolo:**[2] Verbale CCS 30/10/2025 - Comunicazioni
Descrizione:Restituzione ai partecipanti del Consiglio di Corso di Laurea sui temi trattati durante la riunione con le parti sociali del 2/10/2025}
Dettagli:Punto 2 dell'Ordine del Giorno - Comunicazioni
File:2_LM41MC_DCSD4.1_Restituzione CCS 30.10.2025 Consultazione stakeholders.pdf

- **Titolo:**[3] Relazione settimana miglioramento continuo della Didattica 2024
Descrizione:Estratto della Relazione settimana miglioramento continuo della Didattica della Scuola di Medicina relativo al CdS in Medicina e Chirurgia}
Dettagli:Estratto attività CdS in Medicina e Chirurgia
File:3_LM41MC_DCDS.4.1_Estratto Relazione miglioramento 2024.pdf

- **Titolo:**[4] Estratto Verbale GAV 9 ottobre 2024
Descrizione:Comunicazioni ad inizio meeting con riferimento ai contenuti delle riunioni Presidente CdS- Rappresentanza Studentesca}
Dettagli:Estratto Comunicazioni
File:4_LM41MC_DCDS.4.1_Estratto Verbale GAV GDR 9ottobre2024.pdf

- **Titolo:**[5] Estratto Verbale GDR 27 ottobre 2025
Descrizione:Verbale GDR 27 ottobre 2025 con riferimento ai risultati indagine opinioni studentesse e studenti 2024/2025 ed esiti questionario valutazione tirocini}
Dettagli:Pagina 2-14 Punto 3 Ordine del Giorno
File:5_LM41MC_DCDS.4.1_Sintesi GdR 27.10.2025_punto 3OPIS.pdf

- **Titolo:**[6] Verbale Incontro Programmazione tirocini 25/26 Direzioni Sanitarie 16/06/2025
Descrizione:Verbale Incontro Programmazione tirocini 25/26 Direzioni Sanitarie 16/06/2025}
Dettagli:Intero documento
File:6_LM41MC_DCDS.4.1_Verbale Programmazione tirocini Direzioni Sanitarie 16 06 2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[7] Estratto Presentazione Audizione CPDS 2025
Descrizione:Presentazione condivisa con CPDS il 23/10/2025 con monitoraggio sulle azioni di miglioramento Riesame ciclico}
Dettagli:Tutto il documento

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.4.2.1

Il Corso di Studio (CdS) utilizza un sistema articolato per la programmazione e il monitoraggio dell'attività didattica, basato su gruppi di lavoro tematici incaricati di presidiare specifici ambiti del percorso formativo. Il gruppo dei coordinatori di semestre cura la pianificazione e calendarizzazione delle attività didattiche; il gruppo docenti coordinatori di tirocinio presidia l'organizzazione e il monitoraggio dei tirocini professionalizzanti; il gruppo corsi a libera scelta definisce criteri e modalità di programmazione dei corsi opzionali. Le loro attività vengono condivise nelle sedi collegiali (Gruppo di Riesame - GdR e CdS), dove sono discussi gli esiti e formalizzate le decisioni operative [1].

D.CDS.4.2.2

Al fine di garantire l'aggiornamento dell'offerta formativa in linea con il progresso medico-scientifico, il CdS monitora costantemente la propria proposta didattica, verificandone la coerenza con gli obiettivi specifici della Classe. In occasione delle revisioni dell'offerta, sono sempre stati costituiti appositi Gruppi di Lavoro (GdL), coordinati dal Presidente del CdS.

Nella revisione del 2021, il CdS ha istituito un GdL interdipartimentale, con rappresentanza di tutti i Dipartimenti della Scuola, incaricato della ricognizione completa di tutte le attività formative. In tale contesto sono state introdotte le attività frontali inerenti alle scienze umane, è stata verificata la presenza di tutti i SSD dell'area clinica e si è proceduto alla redistribuzione dei tirocini [2].

Analogamente, in occasione della revisione dell'ordinamento del 2025, è stato costituito un nuovo GdL interdipartimentale, con analoghi obiettivi di ricognizione e rappresentatività dei Dipartimenti e di tutti i SSD coinvolti. Anche in questa circostanza l'offerta formativa è stata ritenuta coerente, con l'inserimento di contenuti di genetica medica in ambito clinico, l'inserimento della disciplina della radioterapia (anche in risposta alla crisi di vocazione del relativo settore nelle scuole di specialità) e l'introduzione di nuovi argomenti di frontiera, come l'immunologia dei trapianti [3]. Allo scopo di rinforzare l'allineamento con i cicli di studio successivi, in occasione delle ultime consultazioni degli Stakeholder, sono stati coinvolti anche studenti iscritti alle Scuole di Specializzazione di area sanitaria e dei Corsi di Dottorato di Ricerca. (vedi anche D.CDS.4.1.1)

Per quanto riguarda l'innovazione didattica, il CdS, in linea con gli obiettivi dell'Ateneo, riconosce il ruolo strategico della formazione pedagogica per Docenti e Tutor e prevede percorsi formativi dedicati, in sinergia con le strutture centrali e con il gruppo "Medical Education" della Scuola di Medicina. La formazione dei docenti è sostenuta dalle iniziative promosse a livello centrale dall'Ufficio Offerta formativa di Ateneo che cura il progetto [Teaching for Learning \(T4L\)](#), con particolare attenzione ai neoassunti, per i quali la partecipazione è obbligatoria. (vedi D.CDS.3.1.4)

D.CDS.4.2.3

Il monitoraggio degli indicatori di percorso viene effettuato attraverso la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), che consente di analizzare l'andamento della carriera degli studenti (tassi di passaggio, regolarità, distribuzione CFU, tempi medi di completamento degli studi). I dati vengono esaminati in sede di GdR e CdS, dove vengono discussi eventuali scostamenti rispetto agli anni precedenti e ai valori di riferimento di Ateneo. Il CdS analizza inoltre i dati AlmaLaurea relativi al livello di soddisfazione per il CdS, per l'analisi sulle tempistiche nella riuscita degli studi, per l'analisi della performance degli studenti in uscita, alla soddisfazione rispetto allo svolgimento delle attività didattiche, alla pianificazione delle prove d'esame, e sulla internazionalizzazione. I risultati sono utilizzati come elemento di riflessione sui profili professionali in uscita e sulla coerenza tra formazione ricevuta e sbocchi professionali. Negli ultimi due anni, l'analisi sul percorso di studi si è svolta utilizzando anche il sistema di report di analisi avanzata degli indicatori ANVUR sviluppato a livello di Ateneo, che consente di svolgere un'analisi di confronto con gli altri CdS di Atenei appartenenti alla

stessa Classe e una valutazione sull'andamento temporale dell'indicatore. [4]

D.CDS.4.2.4

Il CdS effettua un monitoraggio periodico, specie in coincidenza con la Settimana per il miglioramento continuo della didattica, degli esiti delle verifiche dell'apprendimento, sia per i singoli insegnamenti sia per la prova finale, con l'obiettivo di individuare eventuali disomogeneità nelle valutazioni o criticità ricorrenti. Tale analisi, curata dal Presidente del CdS, si avvale di report statistici d'Ateneo, dashboard ufficiali, analisi delle carriere studenti messi a disposizione nel [Portale Desk AQ Didattica](#). I dati raccolti vengono discussi in sede di GdR e CdS, anche in confronto con gli anni precedenti, e utilizzati per individuare aree di debolezza e pianificare azioni correttive o migliorative. Rispetto alla valutazione degli apprendimenti, negli scorsi anni accademici il CdS ha partecipato alle rilevazioni del Progress Test e del TECO-M [5]. Per quanto riguarda la prova finale, il CdS ne monitora annualmente l'andamento, considerando numero dei laureati, tempi di completamento degli studi, criteri di valutazione utilizzati e distribuzione dei punteggi. I risultati vengono utilizzati per adeguare contenuti e modalità della prova finale. A testimonianza di ciò, si evidenzia come, in seguito al riscontro di uno scostamento significativo della votazione finale degli studenti di Padova rispetto allo scenario nazionale (tema sollevato dagli studenti e verificabile dai dati Almalaurea), il CdS ha dato avvio nel 2014 ad una revisione sostanziale del regolamento dell'esame di laurea, utilizzando un sistema di attribuzione del punteggio che ricalca quanto raccomandato dalla Conferenza Permanente dei Presidenti di Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia. In seguito alla introduzione di queste modifiche condivise con il corpo studentesco, si è osservato negli ultimi anni un progressivo allineamento delle votazioni finali del nostro CdS ai principali Ateneo italiani di riferimento (es, Bologna, Milano, Roma) (vedi anche D.CDS.1.4.3).

D.CDS.4.2.5

Il CdS analizza gli esiti occupazionali dei laureati attraverso gli indicatori ANVUR appositi (indicatori iC07, iC26, iC26 bis, iC26ter), commentati annualmente all'interno della SMA di riferimento [4]. Tali indicatori negli ultimi anni non hanno presentato segnali di criticità. Per quanto concerne l'ultima valutazione, il tasso di occupazione risulta pari all'86-89% a un anno e al 96.5% a tre anni dalla laurea, in linea o in crescita rispetto ai valori nazionali e macroregionali. L'interpretazione dei dati considera anche fattori di contesto, quali l'aumento dei posti nelle Scuole di Specializzazione, la carenza di personale medico nel sistema sanitario e l'introduzione della laurea abilitante. Anche in questo caso, per le attività di monitoraggio, il CdS si avvale degli strumenti di Ateneo per l'analisi di contesto (dashboard e cruscotti presenti sul [Desk AQ didattica](#)). In occasione dell'uscita del rapporto ANVUR del 2023 sulla Formazione di Area Medica, il Gruppo di Riesame (GdR) e il CdS hanno svolto un'analisi approfondita sull'esito dei dati contenuti nel rapporto, in particolare per quanto riguarda la performance degli studenti neolaureati rispetto all'ingresso nelle Scuole di Specializzazione di area medica. L'analisi ha consentito di osservare come i laureati a Padova presentino una performance soddisfacente all'esame di ammissione alle Scuole di Specialità, collocandosi nel quartile più alto di media di punteggio a livello nazionale. [6]

D.CDS.4.2.6

Il CdS attua un monitoraggio sistematico delle attività attraverso il GdR, che analizza periodicamente i dati relativi al funzionamento del percorso formativo, ai tirocini e ai servizi di supporto. Il monitoraggio tiene conto anche degli esiti delle relazioni annuali del Nucleo di Valutazione (NdV), della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) e della Commissione per il Presidio della Qualità della Didattica (CPQD), informazioni che sono integrate con la valutazione degli indicatori ANVUR all'interno della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA). Fra i diversi strumenti a supporto del sistema di Assicurazione della Qualità, il CdS si è dotato di un Manuale di Riesame della Qualità all'interno del quale analizza periodicamente in modo unitario l'organizzazione del Corso e le procedure di gestione adottate [7]. Da diversi anni inoltre il sistema qualità è supportato da audit interni ed esterni svolti annualmente [8], con partecipazione del personale coinvolto. Le verifiche esterne, affidate a Certiquality, sono attive per il CdS fin dal 2016 e hanno certificato negli anni più recenti la conformità del sistema alla norma ISO 9001:2015. L'esame delle evidenze provenienti dagli audit e dagli altri strumenti di monitoraggio ha consentito di individuare le azioni di miglioramento che sono in larga parte confluite all'interno dell'ultimo rapporto di riesame ciclico. Il mantenimento della certificazione ISO 9001:2015 è considerato uno strumento di supporto al presidio dei processi di qualità, in quanto favorisce la consapevolezza dei principi del sistema AVA e la riflessione interna sulle procedure di monitoraggio e miglioramento. La certificazione non è alternativa all'accreditamento, ma integra il sistema di gestione della qualità del CdS.

Punti di Forza:

- Il CdS si avvale di un sistema strutturato di governance didattica basato su gruppi di lavoro tematici, che consente una gestione articolata ed efficace delle diverse componenti del percorso formativo. La condivisione delle attività negli organi collegiali garantisce trasparenza decisionale e coerenza nella programmazione didattica.
- Il CdS adotta un processo strutturato e partecipato di revisione dell'offerta formativa, attraverso gruppi di lavoro

interdipartimentali che assicurano il coinvolgimento dei diversi SSD e l'aggiornamento dei contenuti in linea con l'evoluzione medico-scientifica. Tale approccio favorisce il mantenimento della coerenza del curriculum con gli obiettivi della classe e con i fabbisogni formativi emergenti.

- Il CdS monitora in modo sistematico l'andamento delle carriere degli studenti attraverso l'integrazione di diverse fonti informative, utilizzate per analisi comparative e valutazioni temporali. L'analisi collegiale dei dati supporta una riflessione strutturata sull'efficacia del percorso formativo.
- Il CdS utilizza strumenti strutturati per il monitoraggio degli esiti delle verifiche di apprendimento, avvalendosi di report statistici, dashboard di Ateneo e analisi delle carriere studenti. Le evidenze raccolte sono impiegate per individuare criticità e introdurre interventi migliorativi, anche in relazione alla prova finale.
- Il CdS analizza sistematicamente gli esiti occupazionali dei laureati, integrando indicatori ANVUR e dati AlmaLaurea con strumenti di analisi di Ateneo. I risultati evidenziano elevati livelli di occupazione e una buona performance nei percorsi post-laurea, confermando l'efficacia complessiva della formazione.
- Il CdS dispone di un sistema di Assicurazione della Qualità strutturato e integrato, supportato anche dalla certificazione ISO 9001:2015.

Aree di miglioramento:

- A fronte delle numerose iniziative di innovazione didattica e formazione pedagogica, il monitoraggio sistematico del loro impatto sulla qualità della didattica e sugli apprendimenti presenta margini di ulteriore rafforzamento, al fine di valorizzare in modo più strutturato gli effetti delle innovazioni introdotte.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] Verbalì gruppi di lavoro docenti Coordinatori di semestre e Coordinatori di tirocinio
Descrizione:Verbale riunione Coordinatori di semestre 7/11/2025 e Coordinatori di tirocinio 7/10/2025}
Dettagli:Intero documento
File:1_LM41MC_DCDS.4.2_Verbalì Riunioni CoordSemestre 7nov25 e CoordTirocinio 7 ott25.pdf
- **Titolo:**[2] Verbale riunione Core Curriculum del 1/12/2020
Descrizione:Verbale riunione gruppo di lavoro Core Curriculum del 1/12/2020 per la revisione dell'offerta}
Dettagli:Intero documento
File:2_LM41MC_DCDS.4.2_Verbale_riuioneCorecurriculum01_12_20.pdf
- **Titolo:**[3] Estratto del Verbale CCS del 23/10/2024
Descrizione:Estratto del Verbale del Consiglio di CdS del 23/10/2024 relativo al Cambio Ordinamento – adeguamento Classe LM – 41}
Dettagli:punto 2 dell'Ordine del Giorno
File:3_LM41MC_DCDS.4.2_Estratto verbale CCS 23.10.24.pdf
- **Titolo:**[4] Indicatori ANVUR Ateneo SMA aggiornati al 15/07/2025
Descrizione:Indicatori Anvur con analisi CPQD Ateneo e SMA indicatori aggiornati al 15/07/2025}
Dettagli:AdC DCDS 4.2.3. Intero documentoAdC DCDS 4.2.5. Intero documento
File:4_LM41MC_DCDS.4.2_Indicatori ANVUR Ateneo SMAaggiornati al 15072025.pdf
- **Titolo:**[5] Verbale_GAV_14_04_2021
Descrizione:Verbale_GAV_14_04_2021 con riferimento allo svolgimento dei test TECO}
Dettagli:Pagina 1, Punto 1 Ordine del Giorno
File:5_LM41MC_D.CDS.4.2_Verbale_GAV_14_04_2021.pdf

- **Titolo:**[6] Estratto verbale CCS del 11.09.2024 Report Formazione di Area Medica 2023
Descrizione:Estratto verbale CCS del 11.09.2024 Report Formazione di Area Medica 2023 per analisi lauree}
Dettagli:Pagina 2, Punto 6 Ordine del Giorno
File:6_LM41MC_DCDS.4.2_Estratto verbale CCS11.09.2024_“Formazione di Area Medica”2023.pdf

 - **Titolo:**[7] Manuale Riesame qualità del 2023
Descrizione:Manuale interno finalizzato ad audit interni ed esterni nel quadro della certificazione }
Dettagli:Intero documento
File:7_LM41MC_DCDS.4.2_Manuale Riesame qualità_2023.pdf

 - **Titolo:**[8] Estratto Audit Interno ed Esterno ISO 9001:2015i
Descrizione:Estratto Audit Interno ed Esterno ISO 9001:2015j}
Dettagli:Intero documento
File:8_LM41MC_DCDS.4.2_Estratto audit interno esterno ISO90012015.pdf
-



Andamento KPI Corso

Riferimento

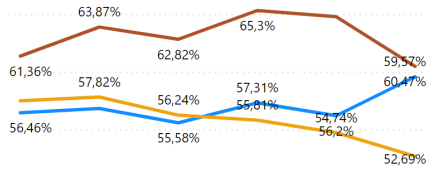
AVA3

Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

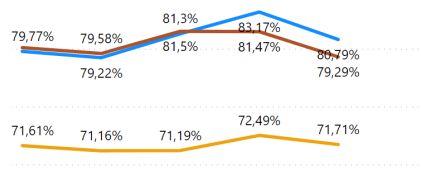
Edizione 10/2025

LM-41 - Medicina e Chirurgia - PADOVA

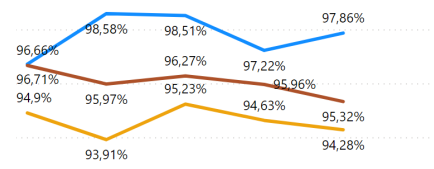
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



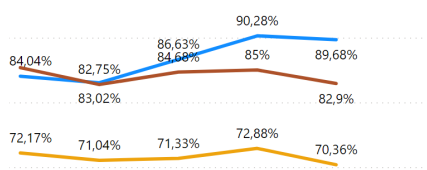
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



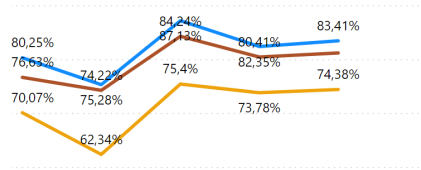
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2° anno del cds



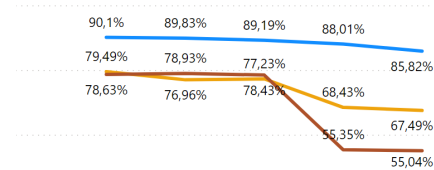
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti il 2° anno stesso corso con 2/3 cfu del 1° anno



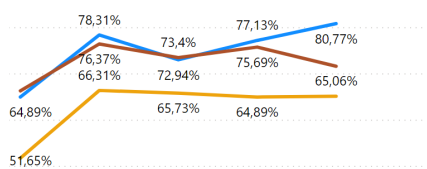
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



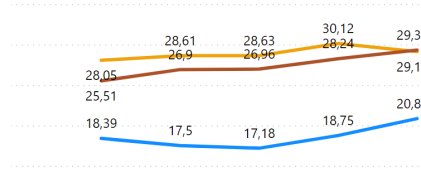
AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



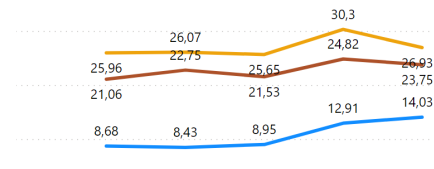
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



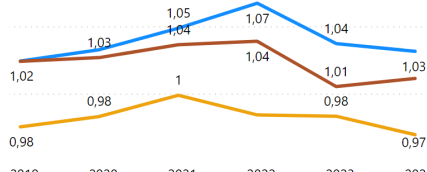
AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



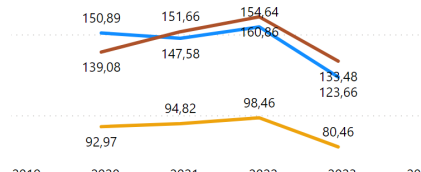
AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



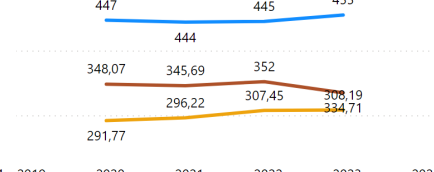
AVA3 - G.0.0.A - Punteggio medio conseguito dai laureati dell'ateneo nella prova ammissione alle specializzazioni mediche rispetto al punteggio me...



AVA3 - G.0.0.B - N° di ricoveri struttura sanitaria /Iscritti al I anno



AVA3 - G.0.0.G - N° di tipologie di DRG* rappresentati almeno 10 volte



● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Riepilogo

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Pienamente soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Pienamente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

- La valutazione è data da andamenti e confronti quasi esclusivamente positivi.

Fascia di valutazione Complessiva: Pienamente soddisfacente